ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie ... L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del ... Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti antic... namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. ... abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale ... nistrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti ... esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 6 ottobre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6162

Il Reichstag si riunisce oggi per udire il discorso di Hitler

Rapida visita del Führer a Varsavia e rivista delle truppe che parteciparono alla conquista dell'ex capitale polacca

BERLINO, 5

Come il Führer non aveva tardato a seguire le sue truppe dopo l'occupazione dell'Austria, nelle regioni sudetiche e di Praga, così egli ha voluto suggellare oggi con la sua presenza a Varsavia, la conquista della capitale polacca. Ma l'avvenimento non si è risolto in quella manifestazione trionfale preannunciata dagli stessi ufficiosi della capitale dei giorni scorsi.

Massimo riserbo

Il Führer, giunto in volo a Varsavia, vi è stato accolto — come dice un breve comunicato — da von Brauchitsch e da un gruppo di Generali; quindi si è presentato a vari reparti particolarmente provati negli ultimi combattimenti e che hanno avuto qui l'onore di sfilare dinanzi a lui. Subito dopo Hitler è tornato a Berlino a bordo del suo poderoso quadrimotore «Condor». Così la visita del Führer a Varsavia ha avuto principalmente un carattere militare. E' stato un atto di omaggio al valore dei combattenti da parte del Capo supremo delle Forze Armate del Reich: nulla insomma che possa contribuire ad un maggiore irrigidimento delle Potenze occidentali alla vigilia del grande discorso al Reichstag, anche se recandosi nella capitale dell'ex Stato polacco il Führer aveva in certa guisa voluto affermare che solo la Germania e nessun altro potrà determinare la sorte dei territori occupati dalle sue Divisioni.

Il mondo intero attende adesso, con visibile ansia, di ascoltare le dichiarazioni del Capo del Terzo Reich qualificate in anticipo come offensiva di pace della Germania. Si capisce che la stampa nazionalsocialista si astiene scrupolosamente da ogni previsione e dal riferire più o meno quelle cervellotiche dei giornali esteri. Comunque si può essere certi che il Führer si renderà effettivamente interprete del desiderio di pace proprio e del popolo tedesco, evitando tuttavia che tale desiderio di pace abbia ad essere interpretato come una implorazione o un segno di debolezza o di sfiducia nell'esito della lotta qualora gli avversari volessero condurla a fondo. Certo la pace è nell'interesse del Terzo Reich. Tuttavia Hitler cercherà di dimostrare che non vi sono meno interessate le Potenze occidentali. Le odierne argomentazioni dei più autorevoli ufficiosi sono in questo senso.

Un paragone storico

Ecco, per esempio, che il collaboratore diplomatico della Börsen Zeitung ravvisa nella guerra intrapresa dall'Occidente contro il Reich lo stesso errore commesso nel 1792 dalle Potenze feudali e reazionarie d'Europa, Prussia compresa, scendendo in campo contro la Francia rivoluzionaria. La campagna terminò con quella famosa cannonata di Valmy che fece dire a Goethe: «Oggi comincia una novella istoria». Invano le Potenze reazionarie cercarono di sbarrare il passo alle nuove idee e ai nuovi tempi. Invano compiono adesso lo stesso tentativo.

Mentre gli ufficiosi assicurano una volta di più che Hitler non è un Napoleone assetato di conquista e tanto meno dominato da ambiziosi sogni di dominio dell'Europa e del mondo, fanno osservare alla Francia e all'Inghilterra che se esse vogliono la guerra a fondo ne usciranno con una struttura politica, economica, finanziaria e sociale ben diversa da quella in cui sono entrate. Una guerra europea di lunga durata cambierebbe così radicalmente la faccia del mondo che i capitalisti e imperialisti britannici ben poco vi troverebbero di quei principii e di quelle idee per cui oggi dicono di voler combattere. In due parole, la Germania ritiene che potrebbe iniziarsi una nuova epoca della pace mondiale se Francia e Inghilterra dimostrassero tanto senso di responsabilità europea da rinunciare a una guerra di distruzione di cui sarebbero anch'esse le vittime.

Ci sono molte ragioni per credere che il Führer non mancherà di svolgere più ampiamente e sotto vari aspetti questi ragionamenti; assai meno probabile invece è che egli giunga a precisare le condizioni alle quali il Terzo Reich riterrebbe di poter concludere la pace.

Scetticismo

L'atteggiamento assunto nelle ultime 48 ore del Governo del Reich non è tale da incoraggiare in questo senso e conviene anche dire che se nella popolazione tedesca si è fatto strada un grande ottimismo in merito alla probabilità di una cessazione delle ostilità nel giro di pochi giorni, gli ambienti responsabili non nascondono invece un profondo scetticismo. In realtà, meglio che le dichiarazioni dei governanti, i fatti dimostrano più che mai il proposito degli occidentali, e in special modo della Granbretagna, di proseguire la lotta. Lo accanimento cresce anzichè diminuire. Alla decisione inglese di armare le navi mercantili e all'ordine impartito da Londra di speronare i sommergibili tedeschi, il Governo del Reich risponderà con misure, non rese note, ma intese ad assicurare una migliore difesa dei sottomarini germanici. Nessun dubbio che siamo all'inizio di un inasprimento della guerra sui mari.

Con vigile attenzione si segue poi a Berlino l'intensa azione diplomatica del Governo britannico in Isvezia per assicurarsi tutta la esportazione di quel Paese, specialmente del ferro, di Kiruna, di cui la Germania è sempre stata uno dei maggiori acquirenti. Ancora una volta Berlino ammonisce i neutrali a non lasciarsi insidiare e travolgere nei complicati congegni del blocco britannico.

La Corrispondenza Politica e Diplomatica in una nota scrive, tra l'altro, che gli Stati americani, schierandosi contro una lista di contrabbando, la quale, comprendendo fra le sue voci viveri e vestiario, altro non costituisce che una guerra contro le donne e i bambini, si sono pronunciati per una condotta di guerra più umana.

Questa concezione del contrabbando contraria al diritto delle genti è stata notoriamente imposta dall'Inghilterra anche oggi come durante la guerra europea, e la Germania, sebbene a malincuore, si è vista costretta a fare ricorso a contromisure contro la Granbretagna. Dipende solo dall'Inghilterra aderire all'invito degli Stati americani.

Se la Granbretagna lo farà — conclude la nota — la Germania non mancherà di riformare e di ridurre le sue contromisure.

MASSIMO CAPUTO

Un proclama agli eserciti del fronte orientale

BERLINO, 5

Il Führer, Comandante supremo delle Forze Armate del Reich, ha lanciato il seguente proclama agli eserciti che hanno combattuto sul fronte orientale:

«Soldati del fronte orientale!

Il primo settembre, obbedendo al mio ordine, voi siete entrati in campagna per difendere il nostro Reich dall'attacco polacco. In esemplare fratellanza d'armi, Marina, Aviazione, Armi terrestri, avete assolto il compito affidatovi. Vi siete battuti coraggiosamente e valorosamente.

Oggi ho potuto salutare, dentro le sue mura, le truppe che furono impiegate contro la città fortificata di Varsavia. Questo atto chiude una lotta condotta con il migliore spirito di soldati tedeschi.

Con me, grazie a voi, la Nazione tutta, piena di orgoglio, guarda con fede incrollabile la sua Armata e i suoi comandanti.

Rivolgiamo il nostro pensiero ai due milioni di tedeschi che caddero nella grande guerra perchè la Germania potesse vivere. Sotto le bandiere che garriscono in ogni punto su tutte le provincie germaniche, stringiamoci ancor più compatti e fissiamo ancor più saldamente le visiere dell'elmo. Io so che voi siete pronti a tutto per la Germania. - ADOLFO HITLER».

La parata militare

VARSAVIA, 5

Adolfo Hitler ha oggi passato in rivista 15.000 uomini delle unità dell'esercito germanico, che hanno operato prima nel settore di Varsavia e quindi occupato la città. Abbiamo avuto la fortuna di essere stati tra i primissimi giornalisti stranieri ammessi in Varsavia. Le autorità militari, infatti, hanno eccezionalmente concesso il permesso, soltanto oggi, ai corrispondenti stranieri, per ordine, sembra, del Führer.

Hitler è giunto all'aeroporto di Varsavia pochi minuti dopo mezzogiorno e subito dopo si è recato, in automobile, alla tribuna dalla quale assisterà alla sfilata delle truppe. Il percorso di queste ultime e l'intero isolato nel quale è la tribuna di Hitler sono tenuti completamente sgombri di cittadini polacchi: cordoni di sentinelle tedesche sono stesi ai crocevia che adducono alla zona della cerimonia. La tribuna è stata eretta nel centro del quartiere diplomatico, che ha riportato relativamente pochi danni. Le Ambasciate belga, olandese e degli Stati Uniti, al pari di molte altre Ambasciate e Legazioni, sono più o meno intatte. La Legazione svedese invece, colpita in pieno, è semidiroccata.

La rivista ha avuto inizio alle ore 12.30 ed è durata due ore. Hanno sfilato distaccamenti di tutti i reparti delle sei divisioni germaniche che hanno partecipato alle operazioni sul fronte di Varsavia. Hitler aveva al suo fianco il comandante in capo dell'esercito tedesco, Generale von Brauchitsch. Hitler, terminata la cerimonia, è ritornato direttamente all'aeroporto per rientrare a Berlino. Sul campo si è intrattenuto con i giornalisti stranieri, che lo avevano seguito da Berlino a Varsavia, e dopo di aver loro stretto la mano ha fatto questa breve dichiarazione: «Signori, avete visto voi stessi quale follia criminale sia stata l'aver tentato di difendere militarmente questa città e come la difesa sia crollata dopo appena due giorni. Desidererei soltanto che quegli uomini degli altri Paesi, i quali sembrano voler ridurre l'intera Europa occidentale in una simile rovina, avessero l'opportunità di constatare, come avete fatto voi, il vero significato della guerra».

JOHN GRIGG
dell'*United Press*

Il confine tedesco-sovietico sarà tracciato entro il 9
Una commissione mista

MOSCA, 5

Il Commissario agli Esteri Molotof e l'Ambasciatore tedesco von Schulemburg hanno firmato oggi un protocollo per l'istituzione della commissione mista tedesco-sovietica la quale dovrà iniziare entro il 9 corrente la demarcazione sul terreno del nuovo confine tedesco-sovietico in Polonia. (*United Press*).

Gafencu riafferma la neutralità romena

ATENE, 5

Il giornale *Assyrmatos* pubblica un'intervista concessa al suo corrispondente da Bucarest, dal Ministro degli Esteri, Gafencu, il quale ha posto in rilievo che l'attuale Governo romeno, come quelli che lo precedettero, ha manifestato in vari modi il desiderio della Romania di restare lontana dalla guerra in una austera neutralità. Dopo avere affermato che questo è quanto desidera il popolo romeno, Gafencu ha aggiunto: Abbiamo cercato di impedire che la guerra e conseguenti catastrofi avvicinino i Balcani e ciò perchè noi siamo i più vicini al teatro della guerra. Abbiamo mantenuto la neutralità e concesso asilo a migliaia di polacchi impedendo qualunque manifestazione. Continueremo nelle relazioni amichevoli con la Germania e la Russia. Con quest'ultima le nostre relazioni, anche dopo l'arrivo dell'esercito russo alle nostre frontiere, sono ottime.

Stasera si è riunito un Consiglio dei Ministri nel corso del quale il Ministro degli Esteri, Gafencu, ha fatto una dettagliata relazione sulla situazione internazionale con particolare riguardo agli interessi romeni. Il Generale Marinescu, Ministro per l'Ordine Pubblico, ha presentato poi al Consiglio un rapporto sullo stato d'animo che regna nel Paese sulla traquillità della popolazione, sulle misure di ordine pubblico adottate e da adottare. Il Consiglio ha approvato all'unanimità le due relazioni.

Organizzazione di un esercito ceko-slovacco in Francia

PARIGI, 5

Commentando l'accordo firmato ieri da Daladier e dall'ex Ministro di Ceko-Slovacchia a Parigi Osusky, per la creazione e l'organizzazione in Francia di un esercito ceko-slovacco indipendente, una nota di agenzia sottolinea l'importanza della decisione soprattutto dal punto di vista giuridico oltre che militare.

L'accordo infatti constata la continuità giuridica della Repubblica ceko-slovacca e la personalità costituzionale dello Stato. Francia e Inghilterra, mostrandosi logiche nelle conseguenze politiche, non avendo mai riconosciuto l'occupazione da parte della Germania del territorio ceko-slovacco riconoscono il diritto all'indipendenza e alla sovranità assoluta della Ceko-Slovacchia.

Movimento di truppe russe nell'Asia centrale
Nervosismo britannico a Sciangai

SCIANGAI, 5

Secondo informazioni degne di fede, l'Unione sovietica sta assumendo un atteggiamento sempre più energico verso l'Asia centrale. Si segnala infatti l'arrivo a Tihva, nel Sinkiang settentrionale di due brigate regolari sovietiche, mentre importanti movimenti di forze russe in altri settori della stesso provincia sono pure in corso. Nei circoli britannici di Sciangai queste notizie hanno suscitato alquanto nervosismo.

Prossima conclusione dei negoziati commerciali fra Londra ed Ankara

ISTANBUL, 5

Un alto funzionario del Ministero del Commercio ha dichiarato al *Ahram*, che i negoziati turco inglesi per un trattato di commercio tra i due Paesi procedono favorevolmente e si concluderanno ad Ankara prossimamente.

IL SOLCO SULLA VIA IMPERIALE

Il Duce inizia i lavori delle grandiose costruzioni nel quartiere della «E. 42»

L'attesa a Londra e a Parigi

Previsioni sulle eventuali proposte di pace - Compiacimento inglese per le dichiarazioni di Daladier - Ottimismo in Borsa

LONDRA, 5

Mentre perdura l'estrema siccità di notizie dal fronte militare continua invece la profluvie di informazioni dal fronte diplomatico e, come già nei giorni scorsi, riesce assai difficile all'osservatore londinese di poter vagliare i pochi granelli di verità che si nascondono in una massa di notizie che giungono da tutte le parti del mondo e sulla cui esattezza vi è ampio motivo di dubitare.

Un'impressione che persiste

Ciò che tuttavia può registrarsi subito è che come già il discorso di Chamberlain, così quello di ieri di Halifax non è stato in fondo se non una parafrasi del primo ed ha contribuito ad avvalorare l'impressione già registrata e cioè che, malgrado tutto ciò che continuano a stampare certi giornali, un senso di apprezzabile realismo continua a farsi strada quassù e che quando il momento sarà davvero giunto per ricevere ed esaminare eventuali proposte di pace esse non saranno certo accolte con freddezza e tanto meno scartate con eccessiva fretta.

Si apprende che questa notte si è riunito il comitato del partito conservatore cosiddetto «del 1922» che rappresenta il più influente gruppo di deputati conservatori per discutere in segreto le possibilità di proposte di pace.

Il discorso che Daladier ha pronunciato ieri viene favorevolmente commentato nei circoli ufficiali, dove soprattutto la riaffermazione degli stretti legami che uniscono i due Governi è giunta assai gradita dopo il dilagare di certe voci poco rassicuranti che è qui impossibile ripere ma che i lettori conoscono. Perciò le riaffermazioni da parte di Daladier sull'atteggiamento che i due Governi prenderanno di fronte ad eventuali proposte di pace, riaffermazioni che implicano una stretta armonia, hanno trovato un'eco gradita quassù giacchè il corrispondente parigino del *Times* non manca di rilevare che vi è una evidente ansietà da parte di certi deputati francesi che eventuali proposte possano essere condannate a priori.

Egli scrive che, sebbene le dichiarazioni di Daladier debbano rassicurare la maggioranza, vi sono ancora parecchi deputati che giocano tuttora su quel realismo, sul quale Hitler ha fatto conto fin dal primo giorno della guerra. Comunque sia poichè anche le parole di Daladier hanno lasciato la porta aperta ad ampie possibilità di esaminare ed eventualmente discutere proposte di pace, non è fuori posto registrare un certo senso di ottimismo che sta sorgendo negli ambienti inglesi e nel quale è da segnalare quest'oggi il tono infinitamente più allegro e promettente cui si è abbandonato quel grande termometro dell'opinione pubblica che è la Borsa.

Profondo interesse

L'Exchange Telegraph, nel suo commento finanziario rileva questo ottimismo che esso dice ha caratterizzato oggi la Borsa valori e fa sì che molti titoli, fra cui i più importanti, siano improvvisamente risaliti di qualche frazione.

Negli ambienti politici e diplomatici tuttavia gli occhi convergono verso Berlino e verso il discorso che Hitler sta per pronunciare al Reichstag. L'attesa è vivissima e si può dire senza esagerazioni, che l'intera opinione pubblica inglese si polarizza stasera verso la seduta di domani, alla quale si attribuisce un'importanza di primissimo ordine per i futuri sviluppi della guerra.

In questa attesa i giornali inglesi si mantengono in un prudentissimo riserbo, limitandosi a riferire i commenti in proposito di certi giornali di Paesi neutrali, come per esempio quello di un giornale di Oslo secondo il quale Hitler farebbe domani delle proposte che includerebbero una divisione di interessi europei accettabile e quello di un giornale danese, secondo il quale Hitler offrirebbe la creazione di una Polonia indipendente e minaccerebbe la Francia e l'Inghilterra che, qualora esse non accettassero, vi sarebbero immediate consultazioni per terminare rapidamente la guerra per mezzo di un blocco continentale dell'Inghilterra.

Frattanto i giornali segnalano che un Consiglio speciale di guerra, formato dai Primi Ministri dei vari Dominii, avrà luogo ai primi dell'anno prossimo e dicono che l'invito è venuto da parte di Chamberlain, il quale naturalmente desidera dimostrare in tal modo che è suo desiderio di mantenere stretti fra l'Inghilterra e i suoi Dominii quei rapporti di reciproca fiducia che in questo momento sembrano più indispensabili che mai.

L'India Dominio?

Nello stesso tempo molto spazio continua ad essere dato dai giornali ai colloqui che continuano ad aver luogo fra il Vicerè dell'India e il capo del Congresso indiano, che dovrebbero condurre a realizzare, se non la completa indipendenza dell'India, per lo meno uno stato simile a quello degli altri Dominii, con una larga autonomia e una possibilità di ampio controllo.

Secondo il corrispondente del *Times* a Bucarest, il Ministro degli Esteri turco, nei suoi colloqui a Mosca sarebbe riuscito ad ottenere l'avallo russo ad un patto di assoluta neutralità tra tutti gli Stati balcanici, i quali — aggiunge lo stesso corrispondente — guarderebbero ora all'Italia più che a qualsiasi altra Potenza.

Se questo progetto si realizzerà — conclude il *Times* — è ovvio che le nuvole che ora si addensano sui Balcani si dissiperanno ben presto.

La missione militare turca ha proseguito oggi alla Whitehall le discussioni con i rappresentanti del Ministero della Guerra e degli altri dipartimenti di Stato. Il Governo ha offerto una colazione in onore dei membri della missione.

MARIO PETTINATI

L'attuazione dell'aviolinea transoceanica italiana

Costituzione della società "Lati,, - Attrezzatura per un servizio regolare senza servitù straniere

ROMA, 5

In vista del prossimo inizio della linea aerea postale fra l'Italia e l'America del sud, la Direzione dell'Ala Littoria, — linee atlantiche — che per adeguarsi alle crescenti esigenze delle comunicazioni internazionali aveva posto in studio e aveva effettuato accurati esperimenti per la realizzazione di un servizio aereo postale transoceanico, si è costituita, il giorno 11 settembre, una società anonima sotto la ragione sociale, «Linee aeree transcontinentali italiane» (L. A. T. I.).

Alla presidenza della società è stato nominato il consigliere nazionale Riccardi Raffaello. L'attrezzatura che gli organizzatori hanno creato allo scopo di rendere il nuovo servizio il più sicuro e il più regolare possibile, senza servitù derivanti da preesistenti organizzazioni straniere, è ultimata: per tal modo i voli che da oggi si compiono lungo la prima metà della rotta, e cioè fino alle isole di Capo Verde, verranno prossimamente prolungati in forma regolare sull'intero percorso Roma-Rio de Janeiro, impiegando veloci trimotori terrestri.

Il "Conte di Savoia,, a Genova reduce da New York

GENOVA, 5

E' arrivato, con viaggio regolarissimo, da New York, il piroscafo «Conte di Savoia» della Società «Italia» con numerosi passeggeri.

Azione a fondo contro i comunisti in Francia

PARIGI, 5

La notizia secondo cui allo stato attuale delle cose l'Italia non prenderà nessuna iniziativa per la convocazione d'una conferenza internazionale, è stata messa in grande rilievo dalla stampa e dalla radio.

In generale si rende omaggio alla diplomazia italiana. Taluni scorgono qualcosa di più del fatto che l'atteggiamento italiano è dettato dal rifiuto della Francia e dell'Inghilterra di prendere in considerazione qualsiasi offerta che non sia basata sui principii enunciati da Chamberlain e da Daladier. Costoro pensano che, non partecipando al progetto di una conferenza internazionale, Mussolini dà implicitamente un avvertimento alla Francia e alla Granbretagna che, oggi intransigenti, possono avere domani bisogno dei buoni uffici della diplomazia italiana. Inoltre, secondo certe interpretazioni, smentendo l'iniziativa della conferenza, non si esclude che possano essercene delle altre.

Secondo il *Temps*, non bisogna dedurre che l'Italia rinunci ad ogni azione in favore di un compromesso. Essa attende un'occasione migliore. E il giornale afferma che Hitler è ormai in possesso di tutti gli elementi che gli sono necessari per prendere posizione nel discorso che deve pronunciare domani al Reichstag.

Tale discorso è atteso con vivissimo interesse a Parigi, quantunque, secondo l'*Intransigeant*, esso «non può cambiare in nulla la situazione.» E il giornale, insistendo sulla posizione dell'Italia, scrive che Mussolini è sempre disposto ad offrire la sua mediazione per mettere fine alla guerra, ma che nelle attuali circostanze l'Italia resta nella linea della dichiarazione del 1.o settembre e del discorso di Mussolini del 23 settembre.

Secondo il *Journal des Debats*, sarebbe prematuro e imprudente trarre conclusioni sul futuro atteggiamento dell'Italia. «Va soltanto notato che essa sembra volersi tenere attualmente al di fuori di ogni iniziativa.»

Imminenti arresti

Sul piano parlamentare va notato che, dopo le dichiarazioni di Daladier alla Commissione degli Affari Esteri, l'atmosfera pare migliorata per il Governo. Lo sforzo di nazionalizzazione di tutti i settori politici continua. Il decreto di chiusura della sessione parlamentare ha permesso al Governo di far procedere dalla polizia, nella stessa notte di ieri, a rapide ed efficaci perquisizioni nei domicili dei deputati comunisti, che a causa delle attuali circostanze, non sono più coperti dell'immunità parlamentare.

Il terzo Consiglio di guerra del Governatorato militare di Parigi ha iniziato una procedura giudiziaria contro i deputati comunisti. L'imputazione che verrebbe contestata loro si basa sul decreto che vietava la ricostituzione delle leghe dei partiti politici disciolti, decreto che era stato emesso principalmente contro le Croci di ferro. Secondo i giornali sarebbe imminente l'arresto di tutti i capi comunisti. Un mandato di cattura è già stato spiccato contro i deputati Ramette e Bonté, firmatari della lettera del Gruppo comunista ad Herriot per reclamare la convocazione della Camera. Taluni giornali indicano che i documenti trovati permetterebbero di elevare contro i comunisti anche l'imputazione di «intesa col nemico». D'altro canto si apprende che le autorità amministrative, in virtù dei loro poteri, hanno sospeso da ogni funzione i dirigenti di una ventina di Municipi comunisti della periferia di Parigi, delegando dei commissari prefettizi a prendere i loro posti.

Un o. d. g. dei socialisti

Commentando il decreto di chiusura della sessione straordinaria del Senato e della Camera, che toglie ai senatori e deputati comunisti il privilegio dell'immunità parlamentare, i giornali affermano che la notizia è stata accolta favorevolmente in tutti gli ambienti politici. Il Senato e la Camera hanno insistito presso il Governo perchè non esitasse a prendere severi provvedimenti contro i parlamentari comunisti. Il *Figaro* scrive: «Il Governo ha deciso di vuotare il tumore comunista sino in fondo. Tutti i francesi lo approveranno. Esso compie un'opera di salute pubblica.»

Daladier ha oggi ricevuto il presidente e il segretario della delegazione permanente dei gruppi politici della Camera, i quali funzionano come organi di collegamento fra il Governo e la Camera. Infine va segnalato il testo votato oggi dal gruppo parlamentare socialista, nel quale viene rievocata la situazione internazionale che ha «costretto la Francia alla guerra».

L'o. d. g., premesso che la Francia è entrata in guerra per un imperioso dovere di solidarietà umana, assicura i mobilitati che lavorerà con tutte le sue forze per la conclusione più rapida possibile di una pace giusta, stabile e «disarmata».

Per definire le condizioni di tale pace, l'o. d. g. socialista stigmatizza l'azione della Russia e dei comunisti francesi che l'hanno sostenuta e riafferma che la Francia e l'Inghilterra sono entrate in guerra, non per sostenere una crociata ideologica, ma per mettere il Paese al riparo da ogni aggressione. Concludendo, domanda al «Governo francese, non soltanto di esaminare e di sottoporre al Parlamento ogni proposta che potesse ricevere, ma, soprattutto, di fare conoscere al mondo le condizioni politiche ed economiche che costituiscono per la Francia le condizioni di pace.»

Il "tradimento russo,,

Il testo denuncia il tradimento russo approvato dai dirigenti del partito comunista asserviti da lungo tempo a una dottrina che è la «negazione stessa del socialismo democratico». E' per lo meno strano che solo oggi i socialisti francesi confessino di avér tollerato al loro fianco e al fianco di Daladier i comunisti, cioè gli esponenti di una dottrina che è «la negazione del socialismo democratico».

In realtà, sia l'azione governativa, sia quella dei partiti nei confronti dei comunisti francesi, ha un significato che non supera i limiti di un'operazione interna destinata a rafforzare le posizioni della Francia nell'attuale momento. Al tempo stesso va tenuto conto del fatto che la massa comunista, oggi abbandonata a se stessa, costituisce un numero considerevole di voti per i prossimi ludi cartacei.

Il Presidente del Consiglio Daladier ha ricevuto questo pomeriggio successivamente il Gen. Gamelin e il Vicepresidente del Consiglio Chautemps. Daladier ha inoltre ricevuto il Presidente della Camera Herriot e l'Ambasciatore turco a Parigi signor Behic Erkin. Si assicura che il Governo francese intenderebbe sollecitare dal Governo turco la conclusione della alleanza già elaborata, sollecitando nel contempo precisazioni e spiegazioni sulle trattative in corso fra Turchia e Unione sovietica.

MIRKO GIOBBE

Le migrazioni in Libia e nell'Agro

4500 operai preparano case e poderi per i 20.000

40 famiglie romagnole a Pomezia

ROMA, 5

Dal febbraio del corrente anno al 30 settembre u. s., per poter eseguire le opere di appoderamento e la costruzione delle nuove case coloniche, che ai primi del prossimo mese saranno occupate dalla seconda imponente migrazione di 20 mila rurali, a cura e con l'assistenza del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione, sono stati trasferiti nelle provincie di Tripoli, Misurata, Bengasi e Derna quattromilacinquecento operai, in prevalenza appartenenti alle categorie edili.

Stamattina sono giunte a Roma, in treno speciale da Forlì, 40 famiglie destinate al nuovo centro agricolo di Pomezia. Le famiglie, composte di 260 persone, erano accompagnate dal Segretario federale di Forlì.

Alla stazione di Santa Palomba di Roma erano a riceverle numerose autorità tra le quali il Segretario federale dell'Urbe, il commissario per le migrazioni e la colonizzazione, il Presidente dell'O.N.C. e il Podestà di Pomezia. Mentre dal treno venivano rapidamente scaricate le masserizie per essere subito trasportate, a mezzo di autocarri del R. Esercito, nei diversi poderi, agli arrivati veniva distribuita una refezione calda. Quindi, dopo un breve discorso di benvenuto e di augurio, rivolto alle famiglie dal Federale di Roma, accolto con grandi evviva al Duce, il commissario dell'O. N. C., accompagnato dal consigliere nazionale dott. Nannini, dal Federale di Forlì e dal Podestà di Pomezia, è passato alla consegna ufficiale della prima casa colonica e del primo podere alla famiglia Boattini di Rocca S. Casciano. Le 40 famiglie provengono tutte dalla zona danneggiata dall'alluvione nella scorsa primavera.

Le grandi opere in Albania
1200 km. di strade
saranno realizzati in due anni

ROMA, 5

Tra le principali opere pubbliche in corso di costruzione in Albania che sono state nei giorni scorsi ispezionate dal Ministro dei LL. PP. meritano particolare riguardo le opere stradali, essendo il problema delle comunicazioni uno dei principali per urgenza e necessità in rapporto all'intera economia del Paese. Dopo la strada che assicura il collegamento diretto tra Scutari e Kukes altri lavori sono in corso per l'autostrada Durazzo-Tirana, la cui costruzione è richiesta per le più rapide, dirette comunicazioni fra la capitale ed il suo porto di sbocco. La strada Tirana-Elbassan che attraversa la catena montuosa del Grande Gab al centro dell'Albania è pure in corso di sistemazione. Anche la zona di Devoli, importante per il centro petrolifero oggi in piena attività di sfruttamento, sarà attraversata da una comoda strada che farà capo a Gramshi, località posta ai piedi dell'alta catena di Linia sulla riva destra del Devoli. Così oltre 1200 km. di strade saranno effettuati in meno di due anni con una occupazione continua di diecimila operai albanesi e cinquecento italiani. A lavori ultimati la rete stradale albanese sarà sistemata a somiglianza di quella italiana e risolverà integralmente ed organicamente il problema delle comunicazioni in un Paese privo di ferrovie.

I due nuovi tributi daranno allo Stato un gettito di 8 miliardi

ROMA, 5

Sulla base di rilevazioni eseguite da fonte competente, l'Agenzia economica e finanziaria riferisce che dall'imposta ordinaria sul patrimonio lo Stato dovrebbe ricavare ogni anno circa 3.7 miliardi di lire.

Il secondo nuovo tributo, quello generale sulle entrate, è stato calcolato che dovrebbe incidere su un materiale imponibile di 325 miliardi, pari a 6.5 miliardi di gettito. Anche togliendo da questa cifra i 2470 milioni all'incirca, che sono il gettito attuale per la tassa di scambio e altri 30 milioni per il bollo ordinario su note, conti, fatture, dovrebbero rimanere pur sempre 4 miliardi di nuovi proventi fiscali netti.

Complessivamente le due nuove imposte, allo stato attuale dei prezzi di poco aumentato, dovrebbero fornire nuovi mezzi per un ammontare annuale non molto distante dagli 8 miliardi di lire.

Diritto di rivalsa sul corrispettivo delle pigioni

ROMA, 5

In merito alla nuova imposta generale sulle entrate, alla quale sarà soggetto anche il corrispettivo della locazione di beni immobili, l'organo della Federazione proprietari di fabbricati chiarisce che, contrariamente alle notizie pubblicate, sarà ammesso il diritto di rivalsa.

L'embargo
Burrascose discussioni al Senato americano

WASHINGTON, 5

Nella seduta odierna ha preso la parola il senatore Averton, democratico della Luisiana, il quale ha raccomandato il mantenimento dell'attuale embargo, dichiarando che la sua abrogazione equivale sostanzialmente ad un intervento armato nel conflitto.

Il senatore Nye ha affermato che il mantenimento dell'embargo e la proposta del «cash and carry» non sono affato incompatibili e che il primo va applicato per le armi e le munizioni e il secondo per tutte le altre merci acquistate dai belligeranti negli Stati Uniti. Solo con le due clausole suddette la legge difenderebbe veramente la neutralità americana e gli Stati Uniti non correrebbero alcun pericolo. Il Nye ha così concluso: «Con il mantenimento dell'embargo noi possiamo prevedere il nostro avvenire: con l'abrogazione dell'embargo avremo l'inferno».

Il sen. Lundeen ha dichiarato che è giunto il tempo che gli Stati Uniti chiedano all'Inghilterra e alla Francia la cessione in via amichevole delle vicine isole e dei possedimenti nel nuovo emisfero a parziale pagamento dei loro debiti di guerra.

Il sen. Pittmann, verso la fine della seduta, ha chiesto la parole e, rettificando alcune affermazioni degli oratori della giornata, ha accusato gli isolazionisti di avere in mente soltanto il cotone, il petrolio e i metalli di produzione americana quando sostengono la opportunità di mantenere in vita l'embargo sulle armi e munizioni ai belligeranti e di respingere la proposta del «cash and carry» del progetto governativo. Il Pittman ha aggiunto che i tre prodotti base anzidetti sono strumenti di «assassinii di masse» e che l'attuale embargo potrà avere un'influenza sulla condotta delle ostilità soltanto quando le tre materie prime sopra menzionate saranno incluse nell'embargo stesso.

La discussione è diventata tumultuosa e per qualche momento pressochè inafferrabile dalle tribune per effetto delle dichiarazioni del Pittmann.

L'Ambasciatore di Granbretagna ha chiesto al Segretario di Stato Cordell Hull schiarimenti sulla dichiarazione concernente la zona neutrale creata dalla Conferenza panamericana.

Garelkin nuovo Ambasciatore sovietico a Roma

MOSCA, 5

Si apprende che il Governo sovietico invierà prossimamente un nuovo Ambasciatore a Roma. Per questo posto verrebbe designato Garelkin finora funzionario presso il Commissariato agli Esteri.

Bilancio d'un mese
di guerra sottomarina
Soltanto l'Italia esente da perdite

BRUSSELLE, 5

Il giornale belga l'*Eco della Borsa* pubblica le perdite materiali subite fino ad oggi, dall'inizio della guerra facendo rilevare come solo l'Italia fra le Potenze marittime europee, non ha subito nessuna perdita malgrado che la sua flotta mercantile solchi tutti i mari con meravigliosa regolarità.

Difatti in testa alla lista viene naturalmente la Granbretagna con 35 navi totalizzanti 154.427 tonnellate, segue la Germania con sei navi e 21.277 tonnellate e quindi, con quattro navi la Norvegia (12.294 tonnellate); la Finlandia (7304 tonnellate) e la Svezia (7200 tonnellate); con due navi il Belgio (8968 tonnellate), la Francia (6097 tonnellate), la Russia (1858 tonnellate) e la Danimarca (1095 tonnellate) e infine, con una nave la Grecia (4150 tonnellate) e l'Olanda (1514 tonnellate).

Vapore greco silurato presso le coste inglesi
Il racconto del comandante

LONDRA, 5

La guerra sul mare, che in questi ultimi giorni pareva notevolmente rallentata di intensità, offre quest'oggi un interessante episodio costituito dall'affondamento, presso le coste inglesi, di un bastimento greco e dal drammatico salvataggio del suo equipaggio. Il bastimento era il «Diamantis» di circa 5000 tonnellate che procedeva verso Belfast. Esso batteva bandiera ellenica ed è stato affondato tre giorni or sono, ma nessuna notizia se ne era avuta fino a ieri notte.

Lo sbarco in Irlanda

Un gruppo di 28 uomini, tutti dell'equipaggio, fu visto sbarcare in un punto deserto della costa occidentale dell'Irlanda repubblicana, a poche miglia di distanza da quella famosa baia di Tralee, dove sbarcò nel 1916 l'agitatore irlandese Sir Roger Casement da un sottomarino tedesco per tentare una insurrezione in Irlanda. Sulla costa si trovavano una trentina di persone, per la maggior parte pescatori, i quali, vedendo sorgere dall'acqua un sottomarino e uscirne poco dopo un'imbarcazione pieghevole sulla quale venivano poi imbarcate 28 persone, gettarono l'allarme facendo accorrere un ufficiale della guardia civica irlandese.

Prima tuttavia che quest'ufficiale si rendesse conto di quanto avveniva i 28 uomini erano stati fatti sbarcare e la piccola imbarcazionen che li aveva trasportati a terra ritornava rapidamente verso il sottomarino che subito s'immergeva e spariva.

Il comandante del «Diamantis», Panagos, intervistato dai giornali della sera, ha dichiarato che il suo piroscafo fu fermato mentre si trovava a circa 60 miglia dalla costa sud-occidentale inglese.

«Sebbene il mare fosse agitatissimo — egli ha dichiarato — compresi subito che sarebbe stato inutile resistere. Quindi feci mettere immediatamente in acqua un'imbarcazione che con grande difficoltà riuscì ad avvicinarsi al sottomarino, recando con me le carte di bordo. Il comandante del sottomarino, che parlava un inglese eccellente, mi disse che avrebbe dovuto affondare la nave e mi chiese di ordinare ai miei uomini di mettere in mare le scialuppe. I miei uomini eseguirono l'ordine, ma il mare era così agitato, che si vide subito che un naufragio era quasi certo.

Allora il comandante del sottomarino ci offrì di prendere a bordo l'intero equipaggio e così fu che tutti prendemmo posto nel l'«U 35», dove fummo benissimo trattati, sebbene virtualmente prigionieri. Mentre eravamo così rinchiusi udimmo tre forti detonazioni e ci fu detto che tre torpedini erano state sparate per affondare la nostra nave, la quale infatti fu ingoiata dalle acque dopo pochi minuti.

«A mosca cieca»

Rimanemmo nel sottomarino per oltre 36 ore navigando alla superficie o scomparendo sott'acqua. Durante tutto questo tempo avemmo l'impressione di giocare a una grande partita a mosca cieca, che evidentemente poi aveva luogo tra il sottomarino tedesco da una parte e le navi da guerra e gli aeroplani britannici dall'altra. Non appena salivamo alla superficie eravamo fatti oggetto al fuoco di navi subacquee. Comunque a bordo siamo stati trattati con estrema cortesia. Il vitto era eccellente e ci furono anche offerte sigarette squisite. Finalmente dopo 36 ore il comandante ci disse che avevamo raggiunto la costa irlandese e che egli si proponeva quindi di farci sbarcare. Ci portammo così a circa 60 metri dalla costa. Due uomini dell'equipaggio del sottomarino ci accompagnarono a terra in una imbarcazione pieghevole. Prima di lasciare il sottomarino il comandante volle stringermi la mano ed augurarmi buona fortuna.»

Un telegramma della *Reuter* da Copenaghen dice che durante tutta la giornata di ieri si sono uditi i colpi di cannone sulla costa occidentale danese e si crede che una battaglia navale si sia svolta nei pressi di Helgoland. Nei circoli navali invece non si presta fede alle informazioni di fonte estera secondo le quali la nave che ha affondato nelle acque sudamericane il «Clement» sarebbe l'incrociatore corazzato tedesco «Admiral Scheer». Allo stesso modo si dichiara di non avere alcuna conferma che quattro sottomarini tedeschi operino nel Golfo del Messico.

La chiusura della Camera francese e i provvedimenti presi contro i comunisti in Francia vengono appena accennati in poche righe dai giornali inglesi, che inoltre non fanno seguire alle notizie alcun commento.

Piroscafo inglese affondato
Cinque navi svedesi catturate dai tedeschi

LONDRA, 5

Si comunica che una nave mercantile britannica di 1866 tonnellate è stata affondata da un sommergibile tedesco.

Forze leggere navali tedesche hanno catturato nel Mare del nord e nell'Oresund cinque vapori svedesi i carichi dei quali erano destinati tre all'Olanda e due agli Stati Uniti conducendoli a Kiel.

A proposito dell'affondamento avvenuto nei giorni scorsi nel Golfo di Guascogna del piroscafo belga «Suzon» di 1554 tonnellate, si informa che, secondo le testimonianze dei membri dell'equipaggio del piroscafo stesso che sono sbarcati a Brest, il «Suzon» proveniva da Bordeaux, venne attaccato a cannonate e poi silurato da un sottomarino tedesco. L'equipaggio, che aveva preso posto su una imbarcazione di salvataggio, venne raccolto da una nave da guerra britannica.

Le difficoltà del Belgio
Un Governo autoritario
auspicato a Brusselle

BRUSSELLE, 5

Parecchi giornali di destra riferiscono il generale malcontento suscitato dal Governo, al quale rimproverano di non saper dominare la situazione nella quale viene a trovarsi il Paese in seguito alla guerra. La *Libre Belgique*, il *Pays Reel* e il *Metropole* fanno osservare a questo proposito che il numero troppo elevato dei membri del Governo, composto di 18 Ministri, di cui cinque socialisti, i quali non hanno rinunziato alle esigenze demagogiche, impedisce al Capo del Governo di fronteggiare la situazione con la necessaria rapidità e decisione. La *Libre Belgique* e il *Pays Reel* rimproverano pure al Governo le draconiane disposizioni prese nel campo economico, che turbano gravemente le condizioni della agricoltura e dell'industria.

Le gravi difficoltà finanziarie provocano pure serie preoccupazioni e si crede generalmente negli ambienti politici che alla riapertura delle Camere, che avverrà fra un mese, il Gabinetto Pierlot si troverà di fronte ad una forte opposizione.

Si fa sempre più strada l'opinione di sostituire l'attuale formazione ministeriale con un Governo autoritario, a effettivi assai ridotti, che saprebbe imporre i necessari provvedimenti che permetteranno di superare le difficoltà economiche, tanto dal punto di vista interno quanto da quello estero e che potrebbe, comunque, dominare la situazione.

La progettata fascia di sicurezzza fissata a Panama dai 21 Stati americani

Il Segretario del Partito tiene a rapporto
i gerarchi dei centri di mobilitazione

ROMA, 5

Il Segretario del Partito ha tenuto oggi rapporto nel Palazzo del Littorio, presente il Vicesegretario Serena, ai Vicecomandanti dei Centri federali di mobilitazione civile delle provincie del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, delle Venezie, dell'Emilia, della Toscana e del Lazio.

Il Vicerè presiede
la riunione dei Governatori

ADDIS ABEBA, 5

Presieduta da S. A. R. il Vicerè si è tenuta in questi giorni la riunione bimestrale dei Governatori dei territori dell'Impero. Nel corso di tali laboriose giornate, dopo che i vari Governatori hanno riferito sulle questioni inerenti ai diversi territori sono stati esaminati tutti i principali problemi. Il Vicerè, riassumendo le discussioni, ha impartito precise direttive sull'azione da svolgersi nei vari campi e in tutti i settori della produzione

Il contratto collettivo
per i dipendenti da aziende commerciali vino-olearie

ROMA, 5

Fra le Federazioni nazionali fasciste dei commercianti di vino e produttori affini ed i commercianti d'olio e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori del commercio dei prodotti agricoli è stato firmato il contratto collettivo nazionale di lavoro

Amicizia italo-ungherese
Inaugurazione di un istituto italiano
intitolato a Costanzo e Galeazzo Ciano
Le relazioni culturali fra i due Paesi messe in rilievo dal Ministro dell'Istruzione e dal R. Ambasciatore d'Italia

PANNONHALMA, 5

E' stato oggi inaugurato in forma solenne nella storica abbazia costruita da Re S. Stefano il nuovo istituto italiano intitolato ai Conti Galeazzo e Costanzo Ciano e che si compone di un liceo-ginnasio e di un collegio.

La cerimonia

L'Istituto ha iniziato la sua attività accogliendo un primo gruppo di allievi scelti tra i giovani più meritevoli delle terre redente ungheresi. Hanno partecipato alla cerimonia il Ministro dell'Istruzione Homan, l'Arciabate dell'abbazia benedettina di Pannonhalma, il Sottosegretario di Stato all'Istruzione Szily, il presidente della delegazione ungherese per gli scambi culturali con l'Italia, ex Ministro Fabinyi, il Vescovo della diocesi di Györ, il barone Villani, capo della sezione culturale del Ministero degli Esteri, altri rappresentanti dei Ministeri degli Esteri, dell'Istruzione, il R. Ministro d'Italia a Budapest, conte Vinci, coi funzionari della Legazione, il segretario del Fascio, il direttore dell'Istituto italiano di cultura, il preside della scuola italiana e numerose altre personalità.

La cerimonia si è iniziata colla esecuzione della Marcia Reale e «Giovinezza» che è stata cantata in italiano, dagli allievi dell'Istituto.

Pure in italiano, l'Arciabate Kelemen ha pronunciato il discorso inaugurale in cui dopo aver rivolto espressioni di ringraziamento al Governo ungherese, al R. Ministro d'Italia ed avere espresso i suoi omaggi al Conte Ciano, ha sottolineato le numerose prove di interessamento date dall'Italia all'Ungheria.

L'oratore ha ricordato come all'ordine dell'idea delle fondazioni di questa istituzione italiana sia la gratitudine ungherese per l'appoggio dato dall'Italia alla causa magiara e come la realizzazione del progetto sia stata affidata all'Ordine dei Benedettini il quale, avendo ricuperato il proprio liceo-ginnasio di Komarom ed altre istituzioni esistenti nelle terre libere, si mostrò ben lieto di manifestare in modo concreto la sua gratitudine al Ministro degli Esteri dell'Italia fascista.

Il discorso del Ministro Homan

Ha preso successivamente la parola il Ministro Homan il quale dopo essersi reso interprete del rincrescimento del Presidente del Consiglio conte Teleki il quale non ha potuto partecipare all'odierna manifestazione, ha rilevato che la abbazia di Pannonhalma costituisce la più antica testimonianza delle relazioni culturali fra Italia e Ungheria.

Ha concluso invitano il R. Ministro d'Italia, conte Vinci, a trasmettere l'espressione della più profonda stima e ammirazione degli ungheresi al Conte Ciano del cui nome si orna l'istituto destinato ad approfondire le relazioni culturali italo-ungheresi. Ha inviato infine un grato pensiero a Benito Mussolini Duce della rinnovata Italia.

L'oratore è stato lungamente e calorosamente applaudito.

A nome del Conte Ciano, ha parlato il R. Ministro d'Italia ringraziando vivamente il rappresentante del Governo ungherese e l'Arciabate Kelemen. Ha formulato i voti più fervidi per l'istituizione che attesta e riafferma i vincoli di amicizia che legano l'Ungheria e l'Italia. Dopo avere sottolineato il significato della fondazione del nuovo istituto italiano nella storica sede dalla quale il Cristianesimo si irradiò in Ungheria e dove si stabilirono i primi contatti magiari con la solare civiltà di Roma, ha indirizzato al Governo ungherese, all'Arciabate Kelemen ed ai dirigenti dell'istituto calorose parole di saluto in ungherese tra gli scroscianti applausi dei convenuti.

La statua della Madonna
offerta all'aviazione spagnola benedetta a Brindisi

BRINDISI, 5

Nella chiesa dell'aeroporto militare si è svolto stamane il rito della benedizione della statua della Madonna di Loreto che la società «Ala Littoria» offrirà all'aviazione militare spagnola. Dopo la Messa celebrata dal cappellano dell'aeronautica, il simulacro della celeste protettrice degli aviatori, preceduto dalla musica della R. Marina e seguito dal comandante dello stormo aereo, da ufficiali avieri e dal personale degli organismi aeronautici locali, è stato trasportato all'aeroporto civile, dove si trovavano il Prefetto ed una grande folla. Il cappellano ha pronunciato parole di circostanza ed ha letto infine la preghiera dell'aviatore. Quindi il comandante dell'aeroporto ha ordinato il saluto al Re ed il saluto al Duce ai reparti schierati sul campo. La statua della Vergine è stata collocata su di un apparecchio dell'«Ala Littoria» che è partito diretto in Spagna mentre le campane delle chiese cittadine suonavano a festa. Il sacro simulacro è destinato all'aeroporto di Tetuan, da dove il Caudillo iniziò la trionfale marcia per la redenzione della Spagna.

Direttive e compiti
delle squadre di vigilanza annonaria

ROMA, 5

Il Ministero delle Corporazioni ha emanato precise direttive circa l'opera che devono svolgere le squadre di vigilanza annonaria recentemente istituite. Le disposizioni ministeriali raccomandano anzitutto che alle squadre devono essere preposti comandanti da scegliersi fra gli elementi migliori e che abbiano la particolare competenza tecnica ed economica necessaria per il compito da svolgere. Anche la composizione delle squadre per quanto riguarda gli agenti deve essere particolarmente curata e composte degli elementi più idonei.

Ogni infrazione alle leggi e ai regolamenti deve essere repressa severamente ma prima di elevare la contravvenzione, occorre procedere ad un esame obiettivo dell'infrazione.

L'opera delle squadre deve essere ispirata ad assoluta imparzialità e deve essere svolta non solo nel campo dei piccoli e medi commercianti ma anche in quello dei grossisti e non solo nei confronti delle categorie commerciali bensì pure nei riguardi dei produttori agricoli e industriali.

In tutta la loro azione le squadre cioè devono tendere alla severa vigilanza dei prezzi sui vari generi con oculatezza e obiettività.

Consegna alle Compagnie delle partite di caffè superiori ai 25 kg.

ROMA, 5

Il Ministero delle Corporazioni, in seguito ad accordi intervenuti fra gli enti interessati, ha disposto che il caffè crudo denunciato in partite superiori ai 25 kg., bloccato in conseguenza delle disposizioni del 1.o settembre, deve essere consegnato alle Compagnie commerciali.

Il quantitativo che i privati possono ricevere dall'estero

ROMA, 5

Essendo corse informazioni discordanti l'*Agenzia economica finanziaria* si dichiara in grado di confermare che i cittadini possono ricevere e sdoganare caffè proveniente dall'estero in quantità non superiore a 10 kg. purchè sia in regalo e non contro pagamento e lo adoperino per uso familiare e non per uso commerciale.

Le carni facilmente deperibili possono essere vendute anche nei giorni proibiti

ROMA, 5

A complemento delle disposizioni impartite circa la limitazione del consumo delle carni, il Ministero delle Corporazioni ha, considerata l'opportunità di immettere all'immediato consumo le carni di bassa macellazione e di facile deperibilità, d'accordo col Ministero degli Interni, stabilito che possono essere vendute anche nei giorni di giovedì e venerdì tutte le carni di bassa macellazione che a giudizio del sanitario responsabile non siano conservabili, rimanendo in ogni caso vietata in detti giorni la vendita delle carni assegnate alla bassa macellazione per ragioni di magrezza.

Lo stesso Ministero ha precisato inoltre che il divieto di vendita riguarda la cessione di merce al consumatore e che quindi rimane lecita anche nei giorni di divieto la vendita all'ingrosso e la vendita presso i mercati o fiere tra produttori e rivenditori.

Bollettino meteorologico
5 ottobre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	piov., m.	+17	+11
Roma	dim.	coperto	+26	+18
Milano	var.	piovoso	+15	+12
Torino	dim.	misto	+18	+12
Genova	aum.	piov. ag.	+20	+18
Sanremo	var.	misto, m.	+21	+17
Venezia	—	—	—	—
Trento	—	—	—	—
Bolzano	dim.	piovoso	+16	+13
Bologna	—	—	—	—
Firenze	var.	piovoso	+24	—
Rimini	dim.	piov., ag.	+23	+16
Ancona	dim.	misto, m.	+22	+17
Napoli	—	—	—	—
Foggia	dim.	sereno	+29	+20
Bari	staz.	misto, cal.	+29	+20
Lecce	—	—	—	—
Taranto	—	—	—	—
Messina	var.	ser., m.	+27	+21
Palermo	dim.	cop., cal.	+32	+17
Catania	—	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	aum.	misto	+25	+16
Tripoli	dim.	ser., cal.	+39	+19
Bengasi	aum.	ser., cal.	+21	+19
Rodi	staz.	ser., m.	+25	+22

Previsioni del tempo per oggi (Tre Venezie, Romagna e Marche). Il tempo tende a un miglioramento conservando però carattere di instabilità. Venti moderati meridionali a libeccio. Cielo vario in prevalenza nuvoloso. Qualche precipitazione sparsa residua. Temperatura in aumento, mare poco mosso. («Assistaereo», Venezia).

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 16 ottobre 1939, ore 16, in Trieste, via Palestrina n. 3, si procederà alla vendita di una autovettura Fiat 500, targa N. 11574 TS. Il Cancelliere della R. Pretura.

Il patto russo-lettone concluso
Concessione di basi aeree, marittime e terrestri alle forze armate sovietiche

MOSCA, 5

L'Agenzia *Tass* pubblica il testo del patto d'assistenza reciproca tra la Russia e la Repubblica di Lettonia, il quale si compone di sei articoli. Il patto è preceduto da un proemio nel quale si afferma lo scopo di sviluppare le relazioni amichevoli stabilite nel trattato di pace dell'11 agosto 1920 e basate sul riconoscimento reciproco della esistenza statale indipendente e della non ingerenza negli affari interni dei due Stati.

Il testo

Ecco il testo del patto:

«Art. 1) Le due parti contraenti s'impegnano a prestarsi reciprocamente ogni assistenza, compresa l'assistenza militare, nel caso in cui o le frontiere marittime delle parti contraenti nel Mar Baltico o le frontiere terrestri, attraverso il territorio delle Repubbliche di Estonia e di Lituania, come pure le basi indicate nell'articolo tre, fossero oggetto di attacchi diretti o di minaccia di attacchi da parte di una qualsiasi grande Potenza europea.

Art. 2) L'Urss si impegna a prestare aiuto armato alla Lettonia, a condizioni vantaggiose, in materia di armamento e di altro materiale da guerra.

Art. 3) Allo scopo di assicurare la sicurezza dell'Urss e di rafforzare la sua propria indipendenza, la Repubblica di Lettonia riserva all'Unione sovietica il diritto di mantenere nelle città di Liepaja (Libava) e Ventspils (Windava) basi della Marina militare e aerodromi per l'aviazione mediante affitto a prezzo ragionevole.

Le località precise delle basi e degli aerodromi saranno fissate e i loro limiti saranno definiti con accordo reciproco.

Allo scopo di poter proteggere lo stretto di Irben, la Russia ha il diritto di erigere, alle stesse condizioni, basi di artiglieria da costa sul litorale tra Ventspils e Pitrags. Allo scopo di poter proteggere le basi marittime, gli aerodromi e le basi d'artiglieria da costa, l'Urss ha il diritto di mantenere per proprio conto nei settori assegnati alle basi e agli aerodromi, un numero strettamente definito di forze sovietiche terrestri ed aeree i cui effettivi massimi saranno determinati con una speciale convenzione.

Art. 4) Le due parti contraenti s'impegnano a non concludere alcuna alleanza e a non partecipare ad alcuna coalizione diretta contro una di esse.

Durata 10 anni

Art. 5) La realizzazione del presente patto non deve in alcun modo recare pregiudizio al diritto di sovranità delle parti contraenti, in particolare alla loro struttura statale, ai sistemi economici e sociali e ai provvedimenti militari.

I settori riservati alle basi e agli aerodromi (art. 3) restano territorio della Repubblica di Lettonia.

Art. 6) Il presente patto entra in vigore dal momento dello scambio degli strumenti di ratifica. Tale scambio avrà luogo nella città di Riga entro sei giorni a partire da quello della firma del patto attuale.

Il patto attuale sarà valido per dieci anni e, ove una delle due parti contraenti non ritenga necessario denunciarlo un anno prima della scadenza, esso sarà automaticamente prorogato per altri dieci anni.

Le basi in Estonia
Una crisi del Gabinetto?

RIGA, 5

La stampa lettone dedica lunghi articoli alla descrizione delle isole Oesel e Dago e di Baltischport divenute basi della Marina e dell'aviazione sovietica in seguito al patto estone-sovietico. L'isola di Oesel dove l'Urss costruirà una base navale ed aviatoria ha un'area di 300 kmq e 60.000 abitanti. L'isola di Dago ha una superficie di circa 1000 mq ed una popolazione di 17.000 abitanti. Essa possiede un ottimo e profondo golfo adatto alla costruzione di un porto.

Gli ambienti marittimi e commerciali hanno accolto con viva soddisfazione la notizia che le Società di navigazione tedesche hanno deciso di intensificare il traffico tra la Germania e la Lettonia raddoppiando il numero dei piroscafi di queste linee. I circoli economici, pur affermando che il Paese possiede sufficienti riserve, auspicano l'introduzione in Lettonia del tesseramento dei generi alimentari, onde assicurarne l'equa distribuzione alla popolazione.

E' segnalato da Tallin che le richieste sovietiche di maggiori territori sulla costa occidentale estone per gli impianti aereo-navali già ottenuti con il trattato entrato ieri in vigore, minaccia di provocare una crisi di Gabinetto. Questa potrebbe verificarsi alla riapertura del Parlamento estone, fissata per il 10 corr.

Il Governo nominale polacco
Dichiarazioni di Sikorski

PARIGI, 5

Il Presidente del Governo nominale polacco Gen. Sikorski ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa, insistendo sul fatto che il suo è un Ministero di guerra e di unione nazionale e che il suo primo compito è quello di organizzare un'Armata polacca che possa continuare accanto agli alleati la lotta.

Da qualche giorno i cittadini polacchi residenti nel Belgio sono invitati a recarsi in Francia per essere arruolati nell'esercito polacco. Circa 10 mila minatori polacchi, che lavorano nei bacini carboniferi belgi, abbandonano il lavoro con una media di 500 al giorno, creando serie difficoltà nelle miniere. Il Governo belga, preoccupato della situazione, sta considerando la possibilità di richiamare nelle miniere i minatori belgi che sono stati mobilitati per sostituire il personale polacco.

Malcontento in Egitto
per la mancanza di aiuti finanziari britannici

CAIRO, 5

Il giornale *Balagh* riferendosi all'attuale crisi cotoniera in Egitto, osserva che non è nell'interesse del Governo britannico che la posizione finanziaria dell'Egitto peggiori, nemmeno che circolino voci sulle intenzioni delle filande britanniche di acquistare il cotone egiziano ad un prezzo più basso. Il pubblico egiziano si meraviglia che l'Inghilterra accordi dei crediti alla Turchia e non aiuti a superare la crisi del cotone in Egitto che ha compiuto tutti i sacrifici richiesti dalla situazione, non solo per la difesa del territorio dell'Egitto, ma anche dell'Impero britannico.

La delicata situazione della Turchia
Un colloquio von Papen-Saydam

ANKARA, 5

L'Ambasciatore von Papen ha avuto oggi un lungo colloquio con il Presidente del Consiglio Saydam.

Mentre è confermato che Saragiuglu rimarrà a Mosca alcuni giorni ancora, gli ambienti diplomatici turchi e stranieri mantengono il massimo riserbo. Non è possibile avere alcuna conferma della voce secondo la quale delle difficoltà sarebbero sorte nelle conversazioni di Mosca.

I giornali continuano ad affermare che, nonostante la delicatezza della situazione internazionale, l'amicizia turco-sovietica non costituisce un ostacolo all'amicizia della Turchia con l'Inghilterra e la Francia.

In alcuni ambienti politici si fa osservare infine che qualora la Russia dovesse entrare in guerra contro le democrazie in applicazione del patto russo-tedesco, la Turchia dovrà rimanere rigorosamente e onestamente neutrale nella lotta fra i suoi amici d'oriente e d'occidente. *(United Press)*.

Calma sul fronte ovest
Il comunicato tedesco

BERLINO, 5

Il G. Q. G. comunica:

«Sul fronte orientale hanno proseguito ieri le operazioni di rastrellamento dei territori ad oriente della Vistola. In occidente solo debole attività di artiglieria e scarsa attività dell'aviazione da ricognizione».

I bollettini francesi

PARIGI, 5

Il comunicato di stamane delle armate francesi dice:

«Azioni intermittenti di artiglieria sui diversi punti del fronte».

Il comunicato serale dice:

«Giornata calma nell'insieme. Attività da ambo le parti degli elementi di ricognizione su diversi punti del fronte.»

72 aerei franco-inglesi
abbattuti in un mese

BERLINO, 5

Il D. N. B. informa che nel mese di settembre la difesa antiaerea e rispettivamente i caccia tedeschi hanno abbattuto complessivamente 72 aerei franco-inglesi, di cui 27 britannici e 45 francesi.

I sigilli alle radio
dei piroscafi stranieri nei porti militari giapponesi

TOKIO, 5

Il Ministero delle Comunicazioni ha ordinato che i sigilli siano apposti alla radio di bordo di tutti i piroscafi stranieri che si trovano nei porti di Osaka, Kobe e Yokohama. Tale provvedimento sarà applicato per l'intera durata del conflitto in Europa. *(United Press)*.

Un sommergibile inglese
si rifornisce a Valparaiso

VALPARAISO, 5

Negli ambienti bene informati si assicura che il sottomarino britannico della squadra inglese che perlustra il Pacifico è entrato ieri notte in porto e si è ancorato presso la nave ammiraglia cilena «Almirante Latorre» dopo di aver ottenuto il permesso di rifornirsi di combustibile. Non si sa se si tratta dello stesso sottomarino la cui presenza in porto fu segnalata due notti or sono. *(United Press)*.

IL MOMENTO ATTUALE
L'opinione svizzera
Russia, Paesi baltici e Turchia
Gli sforzi italiani per localizzare la guerra

BASILEA, 7

Mentre sinora, nel riferire il pensiero dei circoli ufficiosi britannici, i corrispondenti dei giornali svizzeri da Londra avevano particolarmente insistito sulla decisa risoluzione del Governo inglese di continuare la guerra senza badare a nessun ostacolo, oggi, per la prima volta dallo scoppio delle ostilità, essi lasciano chiaramente comprendere i dubbi e le gravi preoccupazioni che cominciano a manifestarsi nella capitale inglese.

Il punto cruciale

Sintomatica a questo riguardo è particolarmente una corrispondenza da Londra del *Journal de Genève*, nella quale è detto: «Oggi a Londra si ha nettamente l'impressione che si avvicina il punto culminante, e probabilmente il più critico, della situazione. Da ogni parte ci si domanda che cosa farà la Russia. Si prepara essa ad aiutare militarmente la Germania? E nel caso affermativo dove e come? Intanto la radio di Mosca annuncia che la mobilitazione continua ad aver luogo in tutto il territorio dell'Urss. Essa pensa ad aiutare la Germania sul fronte occidentale oppure intende sfruttare la guerra europea per agire liberamente in India e in Cina?». Secondo il corrispondente, non minori preoccupazioni si nutrono per quanto concerne la Turchia.

«L'attitudine di questo Paese, egli continua, non manca infatti di suscitare molti imbarazzi. E' vero che la Turchia ora per bocca della missione militare giunta a Londra ha rinnovato le assicurazioni già date all'Inghilterra e alla Francia ed ha fatto sapere che non riconoscerà la conquista della Polonia; ma d'altra parte essa è sottoposta ad una forte pressione da parte dell'Urss affinchè aderisca ad un piano che è agli antipodi del patto balcanico in quanto prevede non soltanto il riconoscimento del fatto compiuto in Polonia ma anche la cessione della Bessarabia e la formazione di un nuovo blocco la cui esistenza interdirebbe agli alleati l'accesso ai Balcani e al Mar Nero.

Le trattative di Mosca

Sempre a proposito della Russia per quello che concerne la sua politica verso gli Stati baltici, secondo il corrispondente della *Neue Zürcher Zeitung* da Helsinki, una nuova tensione sarebbe sorta tra l'Estonia e Mosca.

Mentre a Tallinn si svolgono le trattative con gli estoni, la Russia ha improvvisamente chiesto anche una base militare nell'interno del Paese, cosa che non era prevista negli accordi di Mosca. Il corrispondente aggiunge pure, mettendolo in dubbio, che a Tallinn si dice che il Governo estone si rifiuterà di accettare le nuove richieste di Mosca. Frattanto la missione militare russa ha già proceduto a un sopraluogo a Oesel e a Dag, i futuri appoggi della flotta russa. Sembra che sia stato constatato che i lavori di carattere militare in queste due località richiederanno del tempo.

Per quanto riguarda la Lettonia, le richieste russe sarebbero meno gravi di quelle fatte all'Estonia. Quanto poi alla Lituania, l'offerta russa consisterebbe soltanto nella conclusione di un patto di amicizia e di un accordo commerciale anzichè di un patto di reciproca assistenza. A Kaunas si nutre perfino la speranza di ottenere una parte del territorio di Vilno quale compenso del nuovo orientamento politico di questo Paese verso Mosca.

Infine a Helsinki si smentisce la voce dell'invito fatto al Ministro degli Esteri finlandese di recarsi a Mosca.

La Finlandia è situata nel punto critico di intersezione della sfera degli interessi tedesco-russi. Perciò a Tallinn si spera che, grazie a questa posizione geografica per cui il Paese non è nè nella sfera degli interessi russi nè in quella degli interessi tedeschi, la Finlandia avrà maggiori garanzie degli altri Paesi baltici di povrvedere alla propria indipendenza. Forse un accordo con la Russia sarà necessario per quanto riguarda le isole Aaland che non saranno propabilmente riarmate. L'ufficioso *Bund* pubblica un editoriale in cui è posto in rilievo il grande valore spirituale e morale che ai fini della politica europea rappresenta l'attitudine assunta dall'Italia soprattutto per quanto concerne gli sforzi del Governo fascista per localizzare la guerra.

Dal canto suo il *Journal de Genève* scrive: «Le ultime speranze che la guerra rimanga localizzata si concentrano sulla grande personalità di Mussolini».

VITTORIO FASCETTI

42 divisioni cinesi
affrontate e sconfitte
25.000 morti e 2500 prigionieri

HANKOW, 5

Ingenti forze giapponesi si sono impegnate in una serie di importanti combattimenti con 42 Divisioni regolari cinesi del Hunang settentrionale nella cosidetta nona zona di guerra infliggendo gravissime perdite al nemico.

14 Divisioni cinesi, secondo un comunicato ufficiale, sono state sbaragliate mentre altre sette Divisioni hanno sostenuto perdite non indifferenti. Le truppe cinesi hanno lasciato sul terreno 25 mila morti e 2500 prigionieri nelle mani dei nipponici. Tra il bottino catturato dai giapponesi vi sono oltre 100 pezzi di artiglieria da montagna, 30 mortai, 50 mitragliatrici pesanti, 200 leggere

Tokio non rinunzia
al patto anticomintern

PARIGI, 5

Si ha da Tokio che il Ministro degli Affari Esteri smentisce categoricamente le informazioni secondo le quali il Giappone non avrebbe più l'intenzione di aderire al Patto anticomintern.

Grande centro della Croce Rossa
istituito nel Lussemburgo

LUSSEMBURGO, 5

Il Ministro degli Esteri lussemburghese, Bech, ha preso contatto con i Governi belligeranti per creare al Lussemburgo un grande centro internazionale della C. R.

Il signor Bech ha ricevuto un accordo di principio dai Governi belligeranti, e il centro che si creerà, accoglierà feriti tanto francesi e inglesi quanto tedeschi. Inoltre si apprende che la Croce Rossa internazionale ha domandato al Governo lussemburghese di mettere a sua disposizione la stazione radio trasmittente di Lussemburgo al fine di trasmettere notizie riguardanti i feriti.

Gira la ruota
dei milioni di Merano
I numeri dei biglietti fortunati

MERANO, 5

Nel salone dei concerti del Casino municipale hanno avuto inizio questa sera le operazioni di estrazione dei biglietti concorrenti ai premi stabiliti per la Lotteria ippica collegata al Gran Premio di Merano. Come è noto i premi sono esenti da imposte e sono risultati ripartiti nelle seguenti misure:

Primo premio lire 1.879.415.
Secondo premio lire 939.708.
Terzo premio lire 449.860.
Quarto premio lire 174.945.
Quinto premio lire 114.964.

Alle altre 38 cartelle sorteggiate che non verranno abbinate ai nomi dei cavalli vincitori sono state assegnate lire 509.846 per un importo di lire 13.417 ognuna.

Dopo i preliminari si è iniziata l'estrazione dei 43 numeri abbinati ai cavalli:

1) A-D 46.206, venduto a Pesaro; 2) I 09.123, Como; 3) N 33.204, Genova; 4) Z 85.044, Rieti; 5) H 84.238, Saronno; 6) I 25.988, Lucca; 7) D 86.269, Isernia; 8) C 00.334, Genova; 9) A-D 10.253, Catanzaro; 10) A-K 21.201, Roma; 11) X 60.641, Genova; 12) S 14.042, Roma; 13) A-D 41.321, Padova; 14) Z 25.766, Aquila; 15) E 47.256, Piemonte; 16) G 00.176, Fasci all'Estero; 17) A-A 10.273, Brescia; 18) A-P 34.085, Benevento; 19) U 03.240, Comando Arditi; 20) N 44.603, Milano; 21) L 50.406, Milano; 22) Q 19.324, Roma; 23) A 37.334, Palermo; 24) D 84.342, Sirmione sul Garda; 25) F 70.608, Molfetta; 26) P 90.549, Verona; 27) A-B 05.660, Bolzano; 28) A-O 76.411, sconosciuto; 29) O 74.969, Roma; 30) V 32.441, Bari; 31) L 93.602, Torino; 32) V 54.874, San Remo; 33) A-O 03.619, Roma; 34) K 30.189, Brescia; 35) N 33.141, Genova; 36) A-I 60.911, Vicenza; 37) D 78.097, Bari; *38) A-J 51.076, Udine;* 39) A-D 92.174, Arezzo; 40) Q 75.672, Firenze; 41) A-Y 42.202, Milano; 42) S 11.498, Roma; 43) T 66.365, Genova.

Le operazioni di sorteggio saranno riprese domani mattina alle ore nove.

Tre vincitori a Milano

MILANO, 5

Non sembra dal primo sorteggio che la Lotteria di Merano abbia favorito questa volta i milanesi. Soltanto tre fra quelli finora estratti sono stati i biglietti venduti a Milano e tutti e tre appartenenti ai blocchi che la Federazione provinciale fascista ha dato da rivendere alle ruote della fortuna che stasera hanno continuato a girare fino alla mezzanotte. Difficile quanto mai riuscirà perciò l'identificazione dei fortunati vincitori.

CRONACA DI TRIESTE

Il Partito

Rapporto al G. R. F. «L. Casciana»

Oggi, alle 20.30, il Segretario federale terrà rapporto, nel piazzale della Scuola «Ezio Demarchi», al G. R. F. «Luigi Casciana».

Rapporti Fasci di Combattimento

Domenica 8 corrente il Segretario federale terrà rapporto, alle 11, al Fascio di Combattimento di Senosecchia.

Alle 11 dello stesso giorno, componenti il Direttorio federale terranno rapporto ai Fasci di Combattimento a fianco di ciascuno indicati: Vicefederale avv. Teobaldo Zennaro, Fascio di Combattimento di Alber di Sesana; Vicefederale dott. Ermanno Lizier, Fascio di Combattimento di Sgonico.

Dopo il rapporto i gerarchi riceveranno, presso la Casa del Fascio, fascisti e cittadini.

Nel G. R. F. «L. Razza»

Il Segretario federale ha nominato il fascista Arrigo Rota, iscritto al P. N. F. dal 5 maggio 1921, già reggente il G. R. F. «Luigi Razza», Fiduciario del Gruppo stesso.

Alla Casa del Fascio

Alti ufficiali delle Forze Armate

Il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio il colonnello Rossi, capo di S. M. del Corpo d'Armata, ed il capitano di vascello Quentin, del Comando R. Marina. Il Federale ha loro rivolto il saluto cameratesco ed augurale delle Camicie Nere triestine.

Il Preside del R. Istituto tecnico industriale

Il Federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio il preside del R. Istituto tecnico industriale prof. Barracaracciolo, il quale gli ha riferito sull'attività dell'Istituto, con riferimento ai corsi specializzati premilitari. Il Federale gli ha espresso il suo vivo compiacimento.

Un nuovo brevetto di impianto a gassogeno

Il Federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio lo squadrista Enrico Delle Grazie, il quale gli ha riferito sul suo nuovo impianto a gassogeno, per autovetture, debitamente brevettato.

Il Federale si è vivamente interessato al riguardo, esprimendo il suo vivo compiacimento per il contributo apportato alla battaglia autarchica.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando della 11.a Legione Milizia controaerei. Domenica alle 8 avrà luogo, presso il comando di Legione, l'adunata generale di controllo dei legionari residenti in città e in forza ai reparti dipendenti. I legionari invece residenti in altre località si raduneranno presso i competenti comandi di distaccamento di Milizia controaerei.

GG. RR. FF. G. R. F. «Angelo Crema». Il fiduciario convoca a rapporto per oggi, alle 21, i capisettore e i capinucleo.

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale presidente del Dopolavoro provinciale ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a componenti il Direttorio del Dopolavoro dirigenti aziende: Gr. cr. Silvio Cambiagio, presidente; Mario Verozzi, direttore; cav. Ciro Montuori, segretario; cav. rag. Silvio Pernetti, economo cassiere; comm. ing. Ernesto Sospisio, membro. A comporre la Direzione tecnica sono stati nominati i camerati: comm. Giannino Angelini, direttore tecnico manifestazioni artistiche; avv. Luigi Giannini, direttore tecnico attività culturali; dott. Giorgio Rizzardi, direttore tecnico manifestazioni ricreative.

G. I. L. Convegno alla Casa della Giovane Italiana. Tutte le Giovani Italiane e le Giovani Fasciste sono invitate al convegno che avrà luogo alla Casa della Giovane Italiana domani alle 16.15.

Gli amministratori giudiziari della Corte d'Appello di Trieste e della Sezione di Fiume

ROMA, 5

Con Decreto Ministeriale, sono stati nominati amministratori giudiziari della Corte d'Appello di Trieste e sezione di Fiume:

Per il ruolo del Tribunale di Capodistria: De Belli Nicolò, Derin Giovanni (detto Nino), Sardos Albertini Paolo.

Per il ruolo di Fiume: Capriotti Angelo, Costa Ferruccio, Bottino Francesco, Pagan Umberto, Anice Alessandro, Delmartello Arturo, Battaglierini Bruno, Mohovich Gastone, Pace Ezio, Andreicich Ugo, Benagli Nicola, Arich Diego, Stiglich Giovanni, Scarpa Giuseppe, Sablich Antonio.

Per il ruolo del Tribunale di Gorizia: Pinausi Piero, Pascoli Valentino, Miagostovich Giovanni, Venuti Carlo, Mattighello Enrico, Pagililla Delfino, Sussi Giusto.

Per il ruolo del Tribunale di Pola: Vernier Iginio, Artusi Lodovico, Martina Arturo, Magnarin Albino, Benussi Giovanni.

Per il ruolo del Tribunale di Pordenone: Fenzi Luigi, Piazza Carlo, Cavicchi Odoardo, Sina Leonardo.

Per il ruolo del Tribunale di Tolmezzo: Sartogo Arrigo Pietro, De Bonfioli Cavalcabò Arturo, Valle Antonio, Cacitti Giovan Battista.

Per il ruolo del Tribunale di Trieste: Oberti di Valnera Edmondo, Cuzzi Paolo, Cosulich Antonio, Tamaro Remigio, Fraccracreta Carlo, Tamaro Gian Franco, Geffer Wondrich Riccardo, Flegar Ruggero, Marsico Giorgio, Pagnini Cesare, Manzutto Girolamo, Pieri Piero, Palese Guido, Selem Stefano, Renzi Mario, Chersi Carlo, Amodio Giorgio, Slataper Gastone, Trevisini Ugo, Zennaro Teobaldo, Ruzzier Luigi, Frausin Giovanni, Urbani Augusto, Curuppi Spiridione (detto Spiro), Perusino Carlo, Filini Silvio, Gasser Edoardo, De Favento Giovanni, Sandrini Giulio, Gius Guido, Ferrero Franco, Barbo Marcello, Gembrini Diego, Altieri Paolo, Crusizio Gastone, De Ferra Teodosio, Abbondanno Ugo, Milo di Villagrazia Antonio, Vidali Domenico (detto Dino), Flora Emanuele.

Per il ruolo del Tribunale di Zara: Arneri Antonio, Talpo Gustavo, Tolja Andrea fu Matteo, Tolja Giuseppe fu Matteo.

Tombola. La tombola del G. R. F. «Mario Trevisan» sospesa domenica causa il maltempo, verrà estratta il giorno 29 ottobre. Le cartelle sono valide per questa data.

Il magnifico programma della Società dei Concerti

Vario ricco e molto attraente il programma della stagione della Società dei Concerti che inizierà la sua attività, attesa con impazienza dal pubblico musicale, la sera di lunedì 13 novembre prossimo. Programma elaborato con fervida e intelligente fatica e finezza di gusto dal commissario della Società, e tanto più lodevole e meritevole di plauso e di incoraggiamento, in quanto le disponibilità di grandi nomi e di artisti celebri non sono grandi, nè facili, e il nostro pubblico da parte sua, nel richiedere eccellenza e perspicuità di interpreti e di programmi, deve anche sentire la necessità di una costante e buona frequentazione se si vuole che la bella istituzione, l'unica a Trieste che coltiva la musica pura, tragga alimento di vita e forza di educazione musicale.

La stagione della Società dei Concerti si affianca degnamente alla stagione lirica, e costituisce un esempio di laboriosità artistica italiana, in un settore di attività culturale che a Trieste ha bisogno di venire amorosamente curato. La difficoltà dei tempi e la modestia dei mezzi non hanno impedito alla Società dei Concerti di organizzare un programma particolarmente interessante per la presenza di artisti e virtuosi di grande classe.

Due orchestre, 4 quartetti

In tutto il grande ciclo dei 18 concerti, il pubblico sentirà artisti italiani e stranieri di vasta rinomanza, alcuni dei quali giovanissimi e rivelatisi con qualità eccezionali. Alla serata inaugurale è stata chiamata la nostra Orchestra da camera, diretta dal maestro Luigi Toffolo con la collaborazione della arpista Ada Ruata Sassoli. Nel programma è compreso, fra altro, anche un concerto di Händel per arpa e uno di Mozart per arpa e flauto, con accompagnamento di orchestra. Esecutore per la parte del flauto sarà il prof. Tassinari.

Un altro concerto d'orchestra da camera del Conservatorio di Napoli sarà diretto dal maestro Adriano Lualdi che eseguirà un interessante programma di musica antica e moderna. Non meno attraente si presenta l'esecuzione del Coro Trapp, di Salisburgo, che eseguirà musiche classiche e popolari con accompagnamento di strumenti speciali e di danze. Il corpo di ballo Trapp è formato dai membri di una stessa famiglia: genitori e sette figli.

Complessi di primo ordine sono i quattro quartetti, fra cui il rinomato Strub di Monaco, il Breronel di Berlino, il quartetto di Roma che si presenta per la prima volta a Trieste e il quartetto della Scala col pianista Enzo Calace. Due violoncellisti di grande rinomanza sono stati invitati dalla Società dei Concerti per due singoli concerti: il violoncellista Andrée Navarra è uno tra i maggiori di Francia e per la prima volta suonerà fra noi il violoncellista Luigi Silva assurto a grande fama. Il duo pianistico Bornijoli e Semprini non ha bisogno di presentazioni dopo i successi ottenuti fra noi negli scorsi anni. Un duo che gode fama mondiale è quello formato da Bagarotti pianista, italiano domiciliato in Svizzera e il noto violinista Schmidt.

Pianisti illustri

Tra i pianisti celebri avremo, oltre al Backhaus, Nicolaj Orloff, l'illustre artista russo che viene a Trieste per la terza volta, Adrian Aeschbacher che ha riportato due anni or sono un successo entusiastico ed è riconfermato per un giro in Italia di 14 concerti, Ivan Noc il maggiore pianista jugoslavo, e Gino Gorini pianista giovanissimo, di recente rivelazione, che suonerà a Trieste per la prima volta. Saranno, anche per la prima volta, ospiti della Società dei Concerti, il violinista Riccardo Brengola e la violinista Pina Carmirelli, vincitori dei primi premi nazionali assoluti nelle ultime rassegne nazionali di violino e che si sono guadagnati fama internazionale. Due soprani di superiori qualità stilistiche e di singoare bellezza vocale, Conchita Riveira e Antonia Cavarretta, la prima ben nota per le sue superbe interpretazioni di musica moderna, e la seconda per i successi conseguiti recentemente nei concerti della settimana vivaldiana a Siena, parteciperanno al programma della Società dei Concerti.

«Difficoltà di vario genere sono state superate», dichiara il commissario della Società dei Concerti dott. Oberti di Valnera, nella compilazione del programma, difficoltà alle quali forse non è rimasta estranea la crisi di frequentazione rilevata nella decorsa stagione. La stagione annunziata è così ricca di attrazione e di elevate manifestazioni musicali, che non solo il pubblico associato alla bella iniziativa, ma anche una più vasta cerchia di amatori di musica potranno mostrare il loro interessamento alla Società dei Concerti.

Giova ricordare che le domande di ammissione di nuovi soci, vengono accolte ala segreteria della Società dei Concerti in via della Borsa 2 (tel. 42-52).

"Viva la radio!,, al Teatro Verdi

La Radio sotto processo: da questo spunto prende le mosse la rivista «Viva la Radio» di Marchesi e Metz, presentata ieri sera al Verdi con la regia di Nunzio Filogamo dalla Compagnia degli artisti dell'«Eiar» organizzata dalla Cetra. Il pubblico, che gremiva il teatro in ogni ordine di posti, si è divertito alla gaia vicenda del radioprocesso, al quale sono innestati quadri di gustoso effetto comico, come «Serata del 1910» e «Pubblicità medioevale», o parodistico e grottesco come «Il processo» e «Radiocronaca sportiva». Gli interpreti, tutti valorosi e noti assi del microfono, hanno amabilmente e garbatamente caricaturato se stessi, per prendersi poi la rivincita nella seconda parte del programma, che comprendeva l'esibizione della orchestra da ballo dell'«Eiar» diretta dal maestro Angelini e degli artisti dell'«Eiar» nelle loro più tipiche interpretazioni.

Oltre che regista, un ottimo spigliato simpatico presentatore dello spettacolo è stato Nunzio Filogamo, al quale gli spettatori hanno fatto festose accoglienze, così come a tutti gli altri divi della Radio: Alberto Rabagliati, Alfredo Clerici, Alda Mangini, il Trio Lescano, Maria Pia Arcangeli, Ebe De Paulis, Marichetta Stoppa, Giancarla Bizzoni, e gli attori Luisella Broggi, Fausto e Baby Tommei, Lina Acconci, Umberto Mozzato, Anita Osella, Giacomo Osella, Angelo Zanobini, Ernesto Corsari ecc. Particolari festeggiamenti sono stati rivolti al maestro Angelini e alla sua bella elettrizzante orchestra.

Questa sera, con inizio alle 21.15, il divertente spettacolo si replica. Prenotazione e vendita di posti alla Biglietteria del Teatro.

La scarsità del pesce in relazione al maltempo

Nemmeno questo giovedì è stato favorevole ai nostri pescatori, che si ripromettevano di portare al mercato di ieri e a quello odierno pesce in sufficienza per le giornate senza carne. Causa prima il maltempo, non consueto, chè a Trieste l'ottobre ha fama di mese tra i più belli.

In cifre, il pesce portato non superò i 40 quintali, e restò quasi interamente al mercato centrale, talchè le rivendite in città ne rimasero pressochè sprovviste. Per la qualità, mancanza assoluta di tonno, sardoni e sgombri; per contro, numerose le casse di cefali, di seppie e di folpi, tra qualche cesta di guatti gialli, di sardelle, di sfoglie, di barboni bianchi, di papaline, di merluzzo, di code di scampi, di molli e qualche singolo esemplare di branzino.

I prezzi si aggirarono sui massimi fissati d'autorità o con minime differenze in meno. Così i cefali e i guatti si vendevano a lire 7.20, le seppie a 6, i folpi a 3, le sardelle a 4.20, le papaline a 2.20, i molli a 9, le triglie, sfoglie grandi e code di scampi a 24, le sfoglie piccole a 16, i barboni bianchi a 10, il branzino a 20.

Mentre durante la mattinata l'afflusso della gente sul mercato centrale è stato notevole, e le richieste dei compratori sono state in linea di massima accontentate, nel pomeriggio le scorte del mattino si sono esaurite e il mercato presentava l'aspetto delle giornate povere.

Notevole l'abbondanza di sardelle e di altro pesce corrente e, si può notare che il prezzo, ad esempio, delle sardelle, che in altre giornate consimili e se l'asta fosse stata libera, sarebbe sceso sulle 2 lire, ieri si è mantenuto su quello massimo stabilito in lire 4.20. Naturalmente nelle altre giornate c'è il compenso, per cui il sistema è senza dubbio migliore di quello precedente.

Nel pomeriggio il tempo è peggiorato e ciò ha fatto prevedere, dato anche che le condizioni atmosferiche non accennavano a migliorare, che anche oggi ci sarà, come già la scorsa settimana, scarsità di pesce in pescheria.

La concentrazione della miniera di Idria nella S. A. Monte Amiata di Roma

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto col quale è dichiarata di pubblico interesse la concentrazione dell'Azienda mineraria erariale di Idria nella Società anonima Monte Amiata, con sede in Roma, con il conseguente aumento del capitale sociale di questa da lire 32.400.000 a lire 61.500.000, rendendosi così applicabili alle deliberazioni che al riguardo saranno adottate dall'assemblea degli azionisti le disposizioni dei RR. Decreti legge 13 febbraio 1930 n. 37 e 13 novembre 1931 n. 1434.

L'incremento demografico
Un rilievo favorevole a Trieste

Il movimento demografico delle tredici città italiane con popolazione superiore ai duecentomila abitanti presenta interessanti caratteristiche che mettono in evidenza alcuni soddisfacenti aspetti del fenomeno.

Le nostre grandi città tendono, dunque, chiaramente, a consolidare con le risorse della loro intrinseca vitalità la propria compagine demografica, in armonia ai fondamentali postulati del Regime sulla esigenza di un opportuno equilibrio tra il nostro sistema demografico urbano e quello rurale.

Non è senza interesse rilevare in proposito — riceve la *Stampa* da Roma — che il fenomeno si riscontra in quasi tutte le città, e che in quelle, come Trieste e Venezia, nelle quali fino allo scorso anno l'incremento demografico netto era dato esclusivamente dal movimento migratorio, nel primo semestre di quest'anno si sono registrati tassi positivi d'incremento naturale.

Il Podestà di Senosecchia riconfermato in carica

Con recente regio decreto è stato confermato in carica, per altri quattro anni, a Podestà del Comune di Senosecchia, il fascista Medeni Giuseppe.

E' da circa vent'anni che il cav. Medeni svolge fervida e proficua attività, Senosecchia tutta ha appreso con viva soddisfazione tale provvedimento.

I licenziati della R. Scuola d'avviamento industriale "G. Brunner,,

La commissione esaminatrice per gli esami di licenza della sessione autunnale presso la R. Scuola secondaria d'avviamento professionale industriale «Guido Brunner», ha licenziato i seguenti alunni interni: Benavia Laura, Calicante Anna Maria, Gregorati Isabella, Scarabot Liana, Appolonio Giulio, Caproni Alfredo, Fabris Bruno, Zanot Angelo, Pellegrini Luciano, Piemontesi Franco, Siccheri Oliviero, Smundin Giuseppe.

Ottennero pure la licenza i seguenti candidati privatisti: Nicoli Giorgio, Primosi Alberto, Primosi Mario, Schironi Enrico, Del Bianco Achille, Deganutti Giovanni Battista, Filipuzzi Aldo, Umelli Ferruccio.

Riduzioni ferroviarie per la Mostra di Leonardo a Milano

La Mostra di Leonardo da Vinci e delle Invenzioni italiane al Palazzo dell'Arte a Milano è prorogata a tutto il 22 ottobre.

Fino al 20 ottobre è in vigore la riduzione ferroviaria del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno per Milano.

I coccodrilli dell'Orto Botanico trasportati nella dimora invernale

I due alligatori dell'Orto Botanico sono stati trasferiti ieri nella residenza invernale. La manovra del trasporto dei due bestioni dalla vasca all'aperto alla piscina coperta e riscaldata, non è nuova: tutti gli anni, verso quest'epoca, i due anfibi subivano lo stesso trasloco. Ma quest'anno l'operazione è stata particolarmente laboriosa ed ha meritato l'onore della cronaca e lo scatto degli obbiettivi.

Incompatibilità di carattere

E' presto detto il perchè della pubblicità intorno ai due singolari ospiti dell'Orto Botanico. Bisogna sapere che certe incompatibilità di carattere manifestatesi con accaniti e sanguinosi combattimenti, repressi non senza difficoltà dai guardiani dell'Orto, avevano già da tempo resa impossibile la convivenza dei due animali, che pur avevano trascorso in comunione e discreta amicizia gli anni... dell'infanzia. La città li ebbe da una famiglia triestina che li aveva ricevuti — originale regalo — da un marinaio imbarcato su un battello delle linee dell'America Centrale. Erano stati catturati sulle sponde del Mississipì in circostanze tali da far supporre trattarsi di due fratelli, e forse lo sono, malgrado i dissensi che presto hanno guastato i loro rapporti. Erano tanto piccini che la comune pentola, a metà riempita d'acqua, nella quale fecero il loro ingresso all'Orto Botanico, li poteva contenere entrambi. Ricorda il direttore del Museo che sei anni fa non misuravano che una ventina di centimetri e non potevano fare alla qualifica di alligatori più onore di quanto ne faccia una modesta salamandra. Tuttavia già allora manifestavano lo spirito battagliero della loro specie e all'incauta mano che faceva l'atto di accarezzarli, rivolgevano il muso a bocca spalancata, nella quale allignavano i dentini minuscoli come punte di spillo. Adesso il più grosso misura oltre due metri e mezzo e pesa qualcosa come 150 chilogrammi, mentre il secondo ha avuto uno sviluppo meno accentuato. Quattro anni fa manifestarono in forma preoccupante i segni della ferocia e della reciproca antipatia. Un piccolo ospite della loro vasca, portato dall'Abissinia, fece le spese dei dissapori e una mattina fu trovato orribilmente ucciso. Allora fu necessario separarli. Infatti i numerosi visitatori dell'Orto Botanico sanno che i due magnifici esemplari si ammirano in due vasche distinte.

Al coperto e al caldo

Particolarmente serio era diventato intanto il problema della residenza invernale. Nei primi anni la vasca nella quale gli alligatori sguazzavano durante la buona stagione, veniva semplicemente trasportata con i suoi abitatori e collocata dentro a una serra riscaldata, adibita alle piante equatoriali. In seguito fu necessario traslocarli separatamente e un sacco bastò alla bisogna. Stanco, uno dei guardiani, ricorda che ancora tre anni fa poteva da solo provvedere al trasloco dei due anfibi in una vasca appositamente costruita nella serra. Ma anche questa in breve si dimostrò insufficiente a contenere gli animali durante lo svernamento, onde si è reso necessario un nuovo radicale provvedimento. Si deve alla volontà del Commissario prefettizio e del segretario generale del Comune se l'esistenza dei due magnifici esemplari, che attirano tanti visitatori all'Orto Botanico, per alcuni anni è assicurata: una piscina, dotata di impianto per l'acqua calda, è stata appositamente costruita. Una rete divisoria separa il possedimento del primo alligatore dal possedimento del secondo e in entrambe le vasche figura un rialzo emergente dall'acqua che permetterà agli abitatori di trascorrere la loro esistenza di anfibi, alternando le soste nell'elemento liquido ad altre di riposi all'asciutto. Insomma un alloggio che potrebbe essere invidiato dal più fortunato degli alligatori.

Il laborioso trasloco

Ieri appunto i due bestioni hanno preso possesso del loro appartamento invernale. Otto uomini sono occorsi per il trasporto dell'animale più grosso. Dapprima un guardiano, adoperando un arnese simile e una grande «voliga», ha insaccato il muso dell'alligatore che, poco gradendo la museruola, ha incominciato a vibrare possenti codate. Non senza difficoltà, altri inservienti hanno indi catturato l'animale che è stato issato di peso e trasportato, con cautela e non senza fatica, nella vasca che precedentemente era stata riempita con acqua tiepida a 20 gradi. L'alligatore ha subito mostrato di gradire il tepore e si è dato a delle placide nuotate, soffermandosi a lungo presso i tubi ove il calore era più intenso. Successivamente sempre sotto il controllo del direttore del Museo di Storia Naturale e dell'Orto Botanico, è stato collocato con il medesimo sistema il secondo animale, che a sua volta ha, a modo suo, dimostrato d'essere soddisfatto della nuova residenza. Per qualche anno i due bestioni sono al sicuro, ma la dimora è tutt'altro che definitiva, poichè essi faranno certamente onore alle... tradizioni della specie che annovera esemplari lunghi fino a sette metri...

ASTERISCHI

Gli artisti dell'«Eiar» al microfono di Radio Trieste

Nel pomeriggio di ieri gli artisti dell'«Eiar», giunti da qualche ora appena a Trieste, hanno fatto una improvvisata all'«Amico Lucio», che nell'auditorio di Radio Trieste stava per iniziare la sua consueta trasmissione del giovedì. Sorpresa anche per gli ascoltatori, che hanno avuto così la possibilità di sentire un'allegra trasmissione — allestita in breve tempo dall'«Amico Lucio» — con la partecipazione di Lina Acconci, Maria Pia Arcangeli, Maria Fulvio, Anita Osella, Nunzio Filogamo, Fausto Tommei, Giacomo Osella, Umberto Mozzato e Angelo Zanobini. Il brillante programma è stato ascoltato con grande divertimento ed è stato diffuso da tutte le stazioni italiane collegate.

Giubileo di lavoro

Nella ricorrenza del quarantesimo anno di lavoro del camerata Giuseppe Nicolini, si raccolsero ieri la Direzione ed i colleghi tutti per esprimergli il loro affetto e le congratulazioni più vive per la lunga e operosa attività prestata presso l'Azienda. Entrato giovane all'Arsenale del Lloyd, lavoratore instancabile, si distinse ben presto e venne chiamato a dirigere l'ufficio mano d'opera e paghe, carica che ricopre tuttora. Padre di otto figli, ha dato varie attività nelle organizzazioni del Regime ed è attualmente valido collaboratore al G.R.F. «A. Olivares».

Festa per bambini al D. I. C. Domenica, alle 15.30, nella sala massima del Dopolavoro interaziendale chimici, via Conti n. 11, avrà luogo una festa per i bambini dei dopolavoristi del D. I. C. i quali verranno galamente intrattenuti dal valente artista Rodolfo Petronio sen. che, per l'occasione, presenterà un adatto programma di giuochi di prestigio. All'inizio e al termine del trattenimento il D. I. C. offrirà ai bambini intervenuti dolci e frutta. Alla festa saranno ammessi gratuitamente soltanto i figli dei dopolavoristi del D. I. C. in possesso della tessera dell'O. N. D.

Panetteria chiusa a Monfalcone per maggiorazione di prezzi

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la chiusura per la durata di giorni cinque del negozio di panetteria sito al n. 82 della via Cosulich in Panzano di Monfalcone, di proprietà di Zoratti Alfonso, per aver venduto pane a prezzo di lire 0.40 maggiore di quello fissato dal listino prezzi del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

NEI DOPOLAVORO

«Crda». Domenica gita al Monte Lanaro. Escursione a piedi. Partenza dalla sede alle 8. Pranzo dal sacco. Pure domenica gita cicloturistica a Prevallo con salita al Monte Re.

«Dimm». Il 15 corr. avranno inizio le lezioni di ginnastica presciatoria maschile e femminile tenute dal camerata Gortan. Informazioni presso la segreteria. Domenica gita cicloturistica alla volta di Gorizia.

Pubblico Impiego. Domenica alle 16 la compagnia marionettistica Braidotti darà uno spettacolo per i bambini figli dei dopolavoristi del Pubblico Impiego.

«Acegat». Domenica gita a S. Giorgio di Nogaro. Iscrizioni seralmente dalle 18 alle 21.

Ferroviario. Domani alle 21, concerto di Clara Milelli. In segreteria si ricevono le iscrizioni per la sezione corale.

«R. Pitteri». Domenica gite sociali a Erpelle e salita al M. Taiano. Escursionisti partenza dalla stazione di S. Anna alle 7.3, cicloturisti partenza da campo S. Giacomo alle 6.30, famigliari partenza dalla stazione di S. Anna alle 14.43.

«G. Boscarelli». Le iscrizioni alle sezioni corale e cicloturistica, si ricevono seralmente in sede dalle 20 alle 21.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domenica escursione Selva di Tarnova-Foro Oteliza, iscrizioni fino alle 20 di domani. 20 corr. Congresso ordinario annuale dei soci. Invitati tutti i soci.

«Gars». Soci anziani o fondatori anche se dimissionari invitati partecipare gita celebrativa a Valbruna 14 e 15 corr. Programma e iscrizioni seralmente presso la segreteria.

Due ore di pioggia dirotta

Vie e piazze allagate nel centro e alla periferia

Il giorno si annunciò ieri con un'alba in ritardo, livida e soffocata da un denso strato di nuvole che serravano il cielo da un orizzonte all'altro, solcate da qualche lampo rossastro seguito da un pigro brontolamento di tuono, ma appena percepibile. Nell'aria impregnata di umidore era la minaccia di acquazzoni che, infatti, a brevi intervalli, caddero giù sino alle 11, ora in cui, al vento di scirocco successe una corrente di borino, la quale fece ritenere un cambiamento di tempo al sereno. Ma il sole che pareva fendere le nuvole come una palla lanciata, non aveva che un pallido, spettrale, chiarore lunare. Fu per breve ora, chè, spinte da altro vento, tra scirocco e libeccio, dense e nere nuvole immersero la città in una tetraggine tale che sembrò dovesse far notte anzitempo.

La minaccia di un diluvio non era stata vana: alle 15.30 un rovescione di pioggia grossa e fragorosa come se fosse stata grandine, piombò giù a far fuggire quanti si trovavano nelle vie in cerca di ripari a sottovento, addossandosi ai muri delle case coi cornicioni sporgenti, nei vani dei negozi, negli atrii delle case, dovunque si poteva salvarsi dal diluviare dell'acqua fredda, che continuò a venir giù, per trasformarsi alle 16 in un vero nubifragio. Questo durò, nella sua massima intensità, per altra mezz'ora, trasformando le vie in torrenti e le piazze del centro in laghi d'acqua, finchè sballottate da venti contrari, spremute come spugne, le nuvole si fecero meno dense, il nubifragio si ridusse a una serie di piovaschi i quali si susseguirono sino al tramonto, che fu brusco e anticipato di una buona ora.

Linee tranviarie interrotte

Durante l'imperversare del violento acquazzone, vie e piazze sono state trasformate in veri torrenti fangosi. In taluni punti, causa l'ingorgo e il rigurgito di canali ostruiti dalla fanghiglia, si sono verificati veri allagamenti. Così a S. Giacomo, a S. Andrea, in viale Regina Elena, in via della Tesa, in piazza Garibaldi, in via Rossetti, a S. Giovanni di Guardiella, a Roiano, sotto Servola, in Cittàvecchia, in via Giulia e generalmente in tutti i punti sottostanti le alture. Particolarmente allagate sono state le seguenti zone: via del Coroneo, Foro Ulpiano, largo Piave, via Carducci, via Fabio Severo, via della Tesa, il viale Sonnino, il viale Raffaello Sanzio, la Rotonda del Boschetto, un tratto della via Giulia, il viale di S. Andrea, un tratto del viale Regina Elena, parte della via Udine, la via Piccardi, la via Conti, l'androna dei Falchi e geralmente molte viuzze e piazzette di Cittavecchia. Causa la enorme quantità di terra e fango trasportati dalle acque lungo il viale Raffaello Sanzio, i tram delle linee n. 3, 9 e 7 hanno dovuto sospendere il transito per tre buoni quarti d'ora. Altrettanto è avvenuto a S. Andrea e lungo le rive del mare. Squadre di operai della «Acegat» hanno prontamente riattivato il servizio, procedendo allo sgombero delle linee tranviarie.

L'opera dei vigili del fuoco

L'enorme massa d'acqua caduta ha dato alquanto lavoro ai vigili del fuoco, i quali hanno dovuto accorrere in vari punti per disostruire canali ed impedire danni causati da infiltrazioni d'acqua. Così al n. 12 del viale di S. Andrea, ove alcune cantine sono state allagate; in piazza del Ponterosso n. 3, ove l'acqua, penetrando dal tetto, aveva invaso l'abitazione del rag. Andrea Mea; in via del Ponzianino n. 14, ove alcuni quartieri posti sotto il livello stradale erano stati inondati; in via Brunner n. 3, ove un cornicione in cemento era in parte collato; in via Molino a vento n. 5, ove l'acqua era penetrata in alcune cantine ed in un'abitazione privata; in via Mazzini, angolo via Cassa di Risparmio, ove l'acqua aveva allagato un negozio, causando dei danni; in via Lorenzo Ghiberti, ove era stato allagato un magazzino della ditta Pirelli, ed in diversi altri punti della città. Le uscite dei vigili sono state complessivamente una diecina.

Il maltempo non ha causato alcun danno in mare. Qualche danno, ma non importante, perchè l'epoca dei raccolti è ormai terminata e anche l'uva è ormai in salvo dalle intemperie, si è invece avuto nelle campagne.

Una riunione al Sindacato impiegati dipendenti da proprietari di fabbricati e del Sindacato provinciale portieri

Presieduto dal comm. avv. Corrado Crisanti, segretario della Federazione nazionale addetti alla proprietà edilizia, si sono riuniti nella sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio i Direttorii dei Sindacati impiegati dipendenti da proprietari di fabbricati e dei portieri. Erano presenti anche il camerata Pasella, segretario dell'Unione, il dott. Pasquale, dell'Ufficio sindacale, ed il camerata Fontanone, capogruppo, oltre ai due Direttorii al completo e ad alcuni esperti di categoria.

L'importante riunione si è aperta con il saluto al Duce. Il segretario dell'Unione si è reso interprete dei sentimenti di tutta la categoria verso il segretario della Federazione nazionale, che segue con passione e tenacia le sorti dei rappresentati. Prima si è parlato dell'inquadramento degli impiegati di stabili ed il segretario camerata Nezzo ha fatto un'ampia relazione sull'andamento del Sindacato, prospettando alcuni problemi particolari della Provincia. Hanno preso la parola anche alcuni membri del Direttorio. Il comm. Crisanti ha risposto esaurientemente a tutti i quesiti esposti ed ha assicurato che tali problemi sono già previsti nel nuovo contratto nazionale, in via di elaborazione. Dopo di che il camerata Fontanone ha fatto una esauriente relazione sull'attività del Sindacato portieri di Trieste, mettendo in evidenza la sua efficienza e la piena collaborazione con il Sindacato della proprietà edilizia. Ha esaminato lo stato delle vertenze ed ha fatto risaltare l'assistenza apportata ai lavoratori con la revoca di moltissimi licenziamenti e la proroga di molti preavvisi. Ha messo in risalto l'attaccamento della categoria al Sindacato, come è dimostrato anche dal continuo aumento nel numero dei tesserati. Ha elogiato il contributo portato dalla categoria all'autarchia con la raccolta, dai rifiuti degli inquilini, di materiali ferrosi, carta e stracci.

Si è passati dopo all'esame del nuovo contratto integrativo provinciale per i portieri di Trieste, in via di stipulazione. A questo punto il comm. Crisanti ha preso di nuovo la parola ed ha illustrato le direttive del centro per la più intensa azione sindacale da svolgersi alla periferia.

La riunione si è chiusa fra fervide manifestazioni al Duce.

Il concerto di domani al Ferroviario. Domani alle 21, nella sede del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto, la nota pianista Clara Milelli sosterrà un interessante concerto con la cooperazione dei violinisti Franchetto Gulli, Germano Gelsi, Franco Gulli e Luigi Bertoli. Verrà eseguito un interessante programma. Prezzo d'ingresso con posto numerato lire 1. Le prenotazioni si ricevono in segreteria.

Serata di prestidigitazione al Dopolavoro chimici. Domani nella sala massima del Dopolavoro interaziendale chimici, via Conti n. 11, avrà luogo una grande serata di prestidigitazione gentilmente sostenuta dal valente artista Rodolfo Petronio sen. con un attraente programma. Ingresso soci lire 0.50, non soci lire 1.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I campionati di pallacanestro s'inizieranno il 12 novembre

ROMA, 5

La Federazione italiana pallacanestro stabilisce: campionato italiano maschile di divisione nazionale serie A: data di inizio il 12 novembre XVIII con la formula del girone unico all'italiana, con gare di andata e ritorno.

Campionato italiano maschile di divisione nazionale serie B: data d'inizio il 12 novembre XVIII con formula con due o più gironi all'Italia, con gara di andata e ritorno in relazione al numero delle squadre iscritte; campionato italiano femminile di divisione nazionale: se ne stabilisce l'inizio alla fine del mese di gennaio XVIII con la formula di uno o più gironi all'italiana con gare di andata e ritorno in relazione al numero delle squadre iscritte; campionati italiani maschili e femminili di prima divisione: si delibera di accentrare l'organizzazione e la direzione fin dalla prima fase eliminatoria alla presidenza federale per la parte femminile e all'U. T. F. per la parte maschile. L'inizio di tali campionati viene stabilito a febbraio con la formula di più gironi all'italiana con gare di andata e ritorno in relazione al numero delle squadre iscritte; campionati divisione nazionale serie B e prima divisione categoria «Gil»: si dà atto dell'inizio al 12 novembre XVIII.

Arbitri internazionali nominati dalla F.I.G.C.

ROMA, 5

La Federazione italiana gioco calcio comunica: Il Direttorio federale, nella sua riunione del 12 settembre 1939, ha nominato arbitri internazionali per la stagione 1939-40: Barlassina Rinaldo, Mattea Francesco, Scorzoni Raffaele, Dattilo Generoso e Scarpi Giuseppe.

Il nostro Concorso pronostici
La pubblicazione della graduatoria dopo la quinta giornata

Il giovane Aldo Saccheri, vincitore per la terza giornata del nostro Concorso Pronostici, ha ritirato dalla Commissione giudicatrice il premio consistente nella cassetta-fortuna Stock. Aperta la busta della fortuna egli ha constatato di aver diritto al ritiro di una ulteriore bottiglia di maraschino. Onde non quattro, ma cinque sono le bottiglie di pregiato liquore ch'egli ha guadagnato con il fortunato tagliando.

Intanto ricordiamo che sul *Piccolo della Sera* anche per oggi e domani si pubblica il tagliando n. 4. Avvertiamo i concorrenti che, per disposizione della Commissione giudicatrice, la graduatoria del torneo verrà comunicata dopo la quinta giornata del Concorso.

Lotta americana al Politeama Rossetti
Darnoldi contro Manoughian

Una grande riunione di lotta libera americana avrà luogo il 13 corrente al Politeama Rossetti: il concittadino Nino Darnoldi si misurerà con un grande campione quale l'armeno Manoughian. Gli appassionati dello spettacolare sport della lotta libera sanno che l'avversario di Darnoldi è uno fra i più forti e famosi lottatori del mondo. Vincitore di Hans Steinke, egli ha costretto al pareggio il campione del mondo Londos in un incontro senza decisione, protrattosi per due ore. Un altro grande lottatore che il pubblico triestino già ebbe occasione di applaudire, si misurerà nella stessa serata: Karl Pojello, il lituano-americano campione mondiale dei pesi mediomassimi che fu certamente il più tecnico fra i lottatori comparsi al Politeama Rossetti.

Le corse a Roma

ROMA, 5

Ecco i risultati dell'odierna riunione: Premio Monti: 1) «Avicenna»; 2) «Montepescali». (Tot.: 15, 10, 9.56, s. acc. 77). Premio Ronciglione: 1) «Miseno»; 2) «Arcionello». (Tot.: 17.50, 12.50, 6, s. acc. 56.50). Premio Poggio Mirteto: 1) «Albula»; 2) «Campo Imperatore». (Tot.: 77, 15, 15, s. acc. 210). Premio Torre Selce: 1) «Zitella»; 2) «Eraclo»; 3) «Sadilla». (Tot.: 23.50, 9, 6, 7). Premio Castel Ponzano: 1) 119.50, 20.50, s. acc. 44.50). Premio Riano: 1) «La Pineta»; 2) «Erto». (Tot.: 19.50, 21.50, 14.50, s. acc. 138). Premio Tor Vergana: 1) «Vanozza Catanei»; 2) «Aleppe». (Tot.: 19.50, 11.50, 31.50, 101.50).

Rilevante furto in un'amministrazione di stabili

Dopo un lavoro di scassinamento lungo e faticoso, ignoti ladri hanno perpetrato un audace furto negli uffici dell'Amministrazione Gerin, sita in viale XX Settembre 4.

I malviventi hanno, per prima cosa, aperto il portone dello stabile con una chiave falsa portandosi quindi al secondo piano. Giunti alla porta d'ingresso degli uffici, si è presentato ai ladri il primo serio ostacolo da superare. Essendo la porta ben chiusa con diverse serrature, essi l'hanno aperta servendosi di speciali grimaldelli. Penetrati negli uffici, senza che nessuno degli altri inquilini si fosse accorto o si fosse svegliato ai rumori prodotti, i malviventi hanno puntato le loro attenzioni sulla capace cassaforte che si trova in una stanza dell'Amministrazione. Con arnesi speciali i ladri sono riusciti ad aprire un foro nella cassaforte dalla quale hanno tratto dei titoli e del denaro liquido per un valore complessivo di 30 mila lire.

Appena scoperto il furto, ieri mattina di buon'ora, il danneggiato lo ha denunciato alla Squadra mobile.

Ragazzo diciannovenne scomparso da casa

Da martedì mattina il diciannovenne Erminio Fregnan, abitante in via Ferriera 43, è scomparso dalla sua abitazione. Egli si è allontanato dal tetto paterno alle 9 del mattino dichiarando ai genitori di recarsi, come al solito, al lavoro.

Da quel momento, però, egli non ha dato più notizie di sè, lasciando i genitori in un comprensibile orgasmo. Sembra che alla scomparsa dell'Erminio non siano estranei i begli occhi di una ragazza.

Durante una zuffa

Che cosa sia esattamente accaduto ieri nel pomeriggio al settantenne Sebastiano Sfetez, abitante in via Montecucco n. 32, non si sa; si sa soltanto che, trovandosi in un'osteria di via dell'Industria, angolo Campo S. Giacomo, esso ha trovato questioni con due individui, uno dei quali, nel parapiglia, lo ha buttato contro una portiera a vetri. Andata in frantumi la portiera, lo Sfetez ha così riportato una vasta ferita di taglio all'occipite, ledente il cuoio capelluto ed una serie di lesioni all'orecchio sinistro con parziale distacco del padiglione auricolare. Il vecchio ha avuto sul posto le prime cure da parte di un sanitario della Guardia Medica mediante la cui autolettiga è stato poi inviato all'Ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in due o tre settimane. Del fatto è stato avvertito il Commissariato di P. S. del distretto.

Atterrata da un carro

Ieri nel pomeriggio, mentre passava per la via R. M. Imbriani, l'ottuagenaria Grazia Gege, abitante in via G. Gozzi n. 5, non si accorse del sopraggiungere di un carro trainato da due cavalli. Investita dal veicolo, che era guidato dal carrettiere Nicolò de Sardo, fu pertanto gettata a terra e cadendo riportò una vasta ferita lacero contusa alla fronte. Soccorsa prontamente sul posto da un sanitario della Guardia Medica, dopo le necessarie cure, fu inviata all'Ospedale Regina Elena ove fu giudicata guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

Alla Guardia medica. Cadelli Giovanni, di 60 anni, caffettiere, abitante in via Udine n. 30: contusioni alla mano destra (accidentalmente in casa); Cernigoi Roma, di 50 anni, portinaia abitante in piazza Gianbattista Vico n. 9: distorsione del piede destro (accidentalmente cadendo in casa); Bembi Guido, di 18 anni, abitante in Gretta di sopra n. 814: ferita infetta al piede destro (da lesione riportata accidentalmente giorni fa in casa); Battaglia Argia, di 40 anni, casalinga, senza stabile dimora: malore improvviso (soccorsa al Giardino pubblico e trasportata all'ospedale Regina Elena); Bevilacqua Carlo, di 12 anni, scolaro, abitante in via della Pietà n. 20: ferite mutiple alla mano destra (accidentalmente cadendo in casa).

Arrestato mentre ruba nello stesso luogo per la terza volta

A suo tempo, e precisamente verso la fine di settembre, abbiamo dato notizia del furto di un tappeto avvenuto nella sede del Dopolavoro commercio e industria in piazza Costanzo Ciano. Il ladro, era stato identificato ed arrestato nello stesso giorno per opera del custode del Dopolavoro, che ebbe a trovarlo in una trattoria dietro il Municipio. Il ladro, che poi risultò essere il pregiudicato Premuda, dopo l'interrogatorio veniva inviato alle carceri del Coroneo.

Il giorno seguente però il custode del Dopolavoro constatava che dalla sede era sparita una poltrona del valore di 200 lire. Del fatto egli avvertì il presidente del Dopolavoro che a sua volta sporse denuncia al Commissariato di P. S. di via S. Giorgio. Gli agenti di P. S. fecero subito un sopraluogo e dopo aver parlato col custode, lo consigliarono di stare all'erta perchè, molto probabilmente il ladro sarebbe ritornato. Infatti il giorno appresso, il custode mise su di una poltrona sita nell'atrio del Dopolavoro un impermeabile e lo tenne d'occhio. Verso le 16 comparve un giovane elegantemente vestito, alto di statura che, dopo aver dato un'occhiata all'ingiro per assicurarsi che non era osservato, prese l'impermeabile e se la diede a gambe. Il custode però gli corse dietro gridando e allora il ladro vista la mala parata gettò a terra l'indumento e scomparve.

Certi che il mariuolo sarebbe o prima o poi ritornato, venne disposto perchè al Dopolavoro il giorno seguente vi andasse un brigadiere di P. S. così quando giunse l'uomo, che questa volta era travestito da servo di piazza, il brigadiere stette ad osservarlo. Anche questa volta l'uomo, quando credette di non essere veduto, prese una poltrona e se ne andò tranquillamente. Ma fatti pochi passi venne raggiunto dal brigadiere e dichiarato in arresto. Tradotto al Commissariato di P. S. di via S. Giorgio, venne identificato per Mario Princich, bracciante disoccupato, abitante all'alloggio popolare di via G. Gozzi 5. Interrogato confermò ogni cosa. E' stato inviato alle carceri del Coroneo.

Falso allarme d'incendio

Ieri nel pomeriggio, verso le 19,50, i vigili del fuoco sono stati chiamati al Punto franco Duca d'Aosta, ove un sorvegliante dei R. Magazzini Generali aveva scorto del fumo uscire dal capannone n. 64. I vigili, accorsi con un carro di città agli ordini del comandante provinciale cav. ing. Uxa, hanno però riscontrato trattarsi di un falso allarme.

Effettivamente dal capannone n. 64 usciva del fumo, ma questo — ciò che il zelante guardiano ignorava — era prodotto da un certo quantitativo di zolfo acceso nel suo interno allo scopo di procedere ad una disinfezione.

I vigili non hanno dunque avuto altro da fare che constatare un tanto e... poi ritornare alla loro caserma del largo G. B. Niccolini.

Atterrato da un'automobile. Lo studente Claudio Cilenti, di 15 anni, attraversando ieri la riva Grumula, all'altezza della Pescheria, per recarsi in via Economo, dove abita al n. 3, è stato atterrato da un'automobile, che fortunatamente andava a velocità minima. Nella caduta lo sbadato riportava una contusione alla testa e lesioni, però non gravi, alle gambe. Con la stessa auto, il ferito è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, ove è stato giudicato guaribile in due settimane.

A bordo del piroscafo «Elvira Vaselli», il nostromo Nicolò Calò, di 30 anni, da Molfetta, durante una manovra di viraggio si è ferito ad entrambe le mani. Esso è stato medicato dalla Croce Rossa.

Una ferita di taglio alla gamba sinistra, si è prodotto ieri, cadendo, Angelo Gentilini, di 8 anni, abitante al n. 7 di via Lamarmora. E' stato medicato nell'ambulatorio della Croce Rossa.

Cronaca giudiziaria

Chi era l'ospite notturno?

Marco Eliezer e Francesco Furlan, quando la mattina del 3 giugno scorso si svegliarono, ebbero la sgradita sorpresa di constatare: il primo la sparizione del vestito, il secondo quella della giacca. Chi poteva essere il ladro? La risposta la diedero gli agenti di p. s. quando, avuta la denuncia, si misero alla ricerca del ladro che identificarono nella persona del pregiudicato Antonio Anich, di 47 anni, abitante in via della Pescheria 12. L'Anich però negò recisamente di essere l'autore del furto. Tali sue proteste d'innocenza le ha ripetute ieri ai giudici della quinta sezione del Tribunale penale davanti ai quali era comparso per rispondere del furto.

I giudici hanno assolto per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Ruggeri e Zulmin; P. M. cav. Simonetti; difesa avv. Matosel-Loriani; cancelliere Piuch.

Un incontro all'osteria

Il carradore Antonio Vrabez, di 34 anni, la sera del 23 aprile scorso, si recò in una osteria di via della Guardia. Appena entrato nel locale vide una donna seduta ad un tavolo in compagnia di un uomo.

— Fulmini e saette! Quella è mia moglie! — esclamò torvo e accigliato, mentre in un attimo, gli affiorarono in mente tutte le traversie subite per colpa della donna che un tempo, non molto lontano, era stato lo scopo della sua vita. Poi pensò all'uomo che ora le stava accanto e un impeto di gelosia lo prese e sotto la spinta di questo tormentoso assillo, il Vrabez si avvicinò alla moglie, la afferrò per le braccia e, sollevatala dalla sedia le allungò una pedata che la fece ruzzolare a terra. Indi, fatto l'atto di spolverarsi le mani, uscì dall'osteria, fischiettando.

— L'ho conciata a dovere!

Così l'episodio è stato spiegato dalla donna quando si recò a farsi medicare all'ospedale. Racconto che è stato poi ripetuto nella denuncia presentata contro il marito.

Senonchè al processo svoltosi ieri alla quinta sezione del Tribunale penale, il Vrabez ha negato di essere trasceso a vie di fatto con la propria moglie.

— Mi sono limitato a rimproverarla perchè trascurava il figliolo. E' stato l'individuo ch'era con lei a prendermi per i capelli...

Il Tribunale, date le risultanze dibattimentali, ha assolto il Vrabez per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Ruggeri e Zulmin; P. M. cav. Simonetti; difesa avv. Neri; cancelliere Piuch.

L'orologio di Michele

— Ciao Michele! Accompagnami un po'. Vado a casa.

Queste furono le parole con le quali Enrico Morpurgo salutò l'amico Michele Lattanzio la sera dell'11 aprile scorso, incontrandolo per via. Il Lattanzio non si fece pregare e si affiancò al Morpurgo accompagnandolo al portone di casa, in via Cigotti 2. Però, prima di salutarsi, il Morpurgo invitò l'amico a salire in casa: avrebbero bevuto e giocato a dama.

Il Lattanzio accettò di buon grado l'offerta ed entrato in casa dell'amico, bevvè e giocò fino alla noia. Poi, fattosi tardi, si accommiatò facendo le scale a balzettoni.

— Che ore sono? — si domandò il Morpurgo appena fu uscito il Lattanzio. — Diavolo! Dov'è l'orologio? Eppure era qui; l'ho visto poco tempo fa. Per la barba di Abramo, che sia stato Michele a portarmelo via?

L'indomani il Morpurgo fece la sua brava denuncia in seguito alla quale il Lattanzio ha dovuto comparire ieri nell'aula della quinta sezione del Tribunale penale per rispondere di furto aggravato.

All'udienza l'imputato si è difeso negando ma il Tribunale ha ritenuto di condannarlo a due mesi di reclusione e a 400 lire multa con tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Ruggeri e Zulmin; P. M. cav. Simonetti; difesa avv. Neri; cancelliere Piuch.

La fanfara dei cinque

Cinque giovani: Adolfo Zagar, Edcardo Gregori, Mario Zagar, Andrea Metlica e Guido Barazzutti, abitanti tutti a Basovizza, il 2 aprile scorso, si recarono a fare una gita a S. Maria di Sesana ove, appena giunti, entrarono nell'osteria di Giuseppe Michelazzi. Nei giovani c'era una gran voglia di divertirsi, di fare del chiasso. Il pretesto venne subito trovato perchè uno dei cinque, aperta una credenza, scoprì una cornetta che portò subito alla bocca per farvi uscire dei suoni da far venire la pelle d'oca a quanti si trovavano nel locale. La cornetta piacque agli altri i quali, uno dopo l'altro, si misero soffiare nell'istrumento. Poi, già ch'erano in vena, vollero fare una chiassata per il paese e, usciti dall'osteria, si misero, a turno, trombettare per la strada. Tale fatto dovette, più tardi, costare un po' caro ai cinque amici poichè furono denunciati per furto giacchè la cornetta apparteneva al figlio dell'oste il quale fa parte della fanfara della «Gil» del Fascio di Sesana.

Ieri, alla quinta sezione del Tribunale penale, i cinque amici si ritrovarono per rendere conto della ragazzata commessa in un momento di baldoria.

I giudici, date le risultanze, hanno ritenuto di condannare uno di essi, lo Zagar Rodolfo, a 20 giorni di reclusione e a 400 lire di multa con tutti i benefici di legge e di assolvere gli altri con le seguenti formule: Barazzutti per insufficienza di prove e Gregori, Metlica e Zagar Mario per non aver partecipato al fatto.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Ruggeri e Zulmin; P. M. cav. Simonetti; difesa avv. Guido Zennaro; cancelliere Piuch.

Caduto da un carro sul quale era saltato, il dodicenne Stelio Dacher, abitante al n. 6 di via del Ponte, battendo ieri la testa sul selciato, rimaneva intontito e incapace a proseguire. Occorse l'assistenza della Croce Rossa il cui sanitario, dopo avergli prestato le cure richieste dal caso, lo fece trasportare a domicilio.

RADIO

6 ottobre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Carlo Zeme. — 12.25: Radio sociale. — 13.15: Concerto diretto dal m.o Umberto Mancini. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Le canzoni di Nonno Radio dirette da Mamma Giannina. — 17.15: Concerto del pianista Bruno Wassil. — 19.25: Dischi di musica varia. — 21.10: Commento dei fatti del giorno - Dischi. — 20.30: Dischi di canzoni. — 21: Le singolari inchieste del giudice Bertrando: «Saluti in cassaforte», due atti e tre quadri di Mario Datri ed Enzo Mor. — 21.50 (circa): Concerto diretto dal m.o Roberto Caggiano. — 23.15: Musica da ballo.

Notiziario di Monfalcone

Lo squadrista Felice Stacul Vicepodestà di Monfalcone

Con decreto del Ministero dell'Interno del 2 corr., il camerata Felice Stacul, da diversi anni delegato podestarile e consultore comunale — nelle cui cariche ebbe a dimostrare capacità di amministratore intelligente ed oculato, nonchè di collaboratore prezioso al Podestà — è stato nominato Vicepodestà di Monfalcone.

La nomina del camerata Stacul — squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio e milite dalla fondazione della Milizia ed ora ufficiale del Battaglione CC. NN. — alla importante carica, è un riconoscimento dei meriti acquisiti nell'amministrazione della cosa pubblica ed è accolta col più vivo compiacimento dalla cittadinanza tutta, presso la quale egli gode illimitata simpatia e fiducia sicura.

Attività della G. I. L. Alla G. I. L. l'attività dei singoli reparti continua ininterrotta; tutti i reparti e in modo speciale la centuria Moschettieri ed i tamburini fanno giornalmente le loro esercitazioni. Ogni sera vengono tenuti alla G. I. L. i rapporti ai graduati e comandanti dei singoli reparti.

La caduta della piccina. La novenne Odette Antonialli, abitante in via 28 Ottobre, correndo in cucina, malauguratamente inciampava e cadeva battendo con violenza la testa al suolo. Trasportata all'ospedale le veniva riscontrata una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra, con emorragia e commozione cerebrale; è stata giudicata guaribile in giorni dieci, salvo complicazioni.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia dell'«Eiar». 21.15: «Viva la radio!», di Marchesi e Metz.
ROSSETTI. 16: «Io, suo padre», Erminio Spalla, Evi Maltagliati.
NAZIONALE. 16.30: «Katia», con Danielle Darrieux, John Loder.
EXCELSIOR. 16.30: «Ballo al castello» con A. Valli, A. Centra, S. Ravel.
PRINCIPE. 16: «Condannate», film R. K. O. di eccezionale potenza, grande creazione di Sally Tilers. Segue: «Vecchio mulino», a colori, di Walt Disney.
FENICE. 16.30: «Francesco I», con Fernandel. E.N.I.C.
FILODRAMMATICO. 16.30: Ult. giorno: «La danza delle libellule», con la Comp. Drudi-Trucchi. Sullo schermo: «Ragazza puro sangue», J. Harwey. Domani: «Il paese dei campanelli».
ITALIA. 16: «Quattro ragazze coraggiose», deliziose scene d'amore e di gaia comicità, con Ingrid Bergman.
REGINA. 16: «Papà Lebonnard», film suggestivo e brillante con Ruggero Ruggeri, Jeanne Prevost. L. 1.
IMPERO. 16: «Uno scozzese alla Corte del Gran Khan» con Gary Cooper.
REALE. 16: «Vorrei volare» con George Fornby. Il più comico e divertente, il film più allegro e gaio.
GARIBALDI. 16: «L'antro della morte», con Ken Maynard e «Ridolini esploratore». L. 1.
MASSIMO. 16: «Seguite il vostro cuore», film brillante, musicale, con Marion Falley, Michael Bartlett. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Brillanti», un furto misterioso... un fortissimo film giallo. L. 1.
MODERNO. 16: «Susanna», una dolce storia d'amore con D. Darrieux. Segue: «La chiave misteriosa», giallissimo.
ODEON. 15.30: «La principessa della czarda», le canzoni di Marta Eggerth.
ARMONIA. 15.30: «Uragano», Dorothy Lamour. Nuovo varietà.
SAVOIA. 15.30: «Notti di fuoco», con Gaby Mosley e Victor Frances.
AZZURRO. 15.30: «Pronto per due», Barbara Stanwyck-Herbert Marshall.
POPOLO. 15.30: «Raggio di sole», bimbo abbandonato, curato da un gruppo di fanciulle spensierate. Top.
VITTORIA. 16: «I due derelitti» (nuova edizione). Commovente.
RADIO. 16: «Occhi neri», H. Baur, Simone Simon. «Ridolini alle corse».
CENTRALE. 15.30: «Capriccio d'un giorno», S. Eilers, M. Auer, Ridolini.
ADUA. 15.30: «L'ultima pattuglia». Seguono 2 Ridolini e Stanlio, parlati.
VENEZIA. 16: «Non ti scordar di me», Beniamino Gigli, Magda Schneider.
BELVEDERE. 15.30: «La gondola delle chimere» dal romanzo di Dekobra.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
GIARDINO D'INVERNO «7 NANI». Cologna 28, tel. 50-15. Brio, allegria.
RISTORANTE-BIRRERIA PILSNER URQUELL, via Mazzini 37 è riaperto.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: dalle 21 alle 24 concerto dell'orchestrina Ceruta.

CORRISPONDENZA APERTA

M. A. B. Sono esenti dall'imposta sul valore locativo le pigioni inferiori a lire 100 mensili. Dal 1.o gennaio 1938 vanno però aggiunti all'affitto, il canone di acqua potabile, le spese per il portiere, ascensore, ecc. (legge 9-9-37 N. 1769). Ulteriori schiarimenti potrete averli presso l'ufficio tasse del Comune (Palazzo municipale).

Fascista della vigilia. Per una pigione annua di lire 3000, compresi gli accessori, tassabili dal 1-1-38, nell'anno in corso doveva essere pagato il seguente valor locativo: Maggiorazione per il 1938 (in 3 rate bimestrali da febbraio a. c.) L. 94.20; valor locativo per il 1939 (in sei rate bimestrali) L. 188.40; maggiorazione per il 1939 (in 3 rate bimestrali da agosto a. c.) L. 94.20. La cartella 1939-40 in sei rate notificatavi nel luglio a. c. non riguarda evidentemente la sola maggiorazione per l'anno in corso, ma anche l'imposta principale del 1939 e forse anche di anni arretrati. Per maggiori schiarimenti rivolgetevi all'Ufficio tasse del Comune.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	4	5
Rendita 5%	89.85	90.30
Rendita 3½%	71.25	71.25
Redimibile 3½%	67.65	68.25
Redimibile 5%	91.60	92.35
Obbligaz. Tre Venezie	90.—	90.20
Buoni Tes. nov. 1940	98.75	99.20
Buoni Tes. nov. 1941	99.45	99.70
Buoni Tes. nov. 1943	89.15	89.15
Buoni Tes. nov. 1944	94.50	94.50
I. R. I.	444.50	447.—
Elettr. Ferrovie Stato	449.—	451.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	427.50	427.—
Fond. Tre Venezie 4%	407.—	408.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	290.—	290.—
Assicurazioni Generali	3515.—	3485.—
Assicuratrice Italiana	473.—	473.—
Infortuni	1625.—	1625.—
Riun. Adriatica ser. A	1625.—	1622.50
Riun. Adriatica ser. B	1565.—	1562.50
Gerolimich	190.—	190.—
Istria-Trieste	269.—	269.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	902.—	885.—
Premuda	820.—	820.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	370.—	360.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	122.—	122.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	600.—	600.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	267.50	265.—

CAMBI: Londra 80.25; New York 19.50; Francia 45.15; Svizzera 445; Amsterdam 1054.50; Germania 768; Jugoslavia 44.50.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 6 ottobre 1939:

Turno generale: Marinai: 776, 778, 784, 785, 788; giovani coperta: 328, 330, 331, 332, 333; mozzi coperta: 450, 452, 455, 459, 460; ingrassatori: 135, 150, 153, 156, 159; fuochisti nafta: 119, 127, 128, 129, 130; fuochisti: 807, 812, 815, 817, 819; carbonai: 348, 350, 351, 352, 353.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 423, 414, 424, 425, 426; giovani coperta I: 156, 159, 160, 161, 162; giovani coperta II: 75, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta: 110, 127, 114, 128, 117; fuochisti nafta: 379, 360, 351, 362, 346; fuochisti carbone: 215, 227, 228, 229, 230; carbonai: 217, 224, 214, 225, 227.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 226, 235, 236, 237, 238; giovani coperta I: 72, 77, 78, 79, 80; giovani coperta II: 67, 68, 69, 70, 71; mozzi coperta: 111, 112, 114, 115, 116; ingrassatori: 107, 108, 109, 110, 111; giovani macchina: 120, 125, 126, 127, 128.

Turno Italia (carico): Marinai: 223, 224, 225, 226, 227; ingrassatori: 93, 91, 95, 96, 97; fuochisti: 74, 76, 77, 78, 79; giovane coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 106, 108, 110, 111, 112; giov. macchina: 129, 130, 131, 132, 133.

Turno Adriatica: Marinai: 345, 346, 347, 348, 349; giovani coperta I: 131, 132, 134, 145, 146; giovani coperta II: 69, 70, 71, 72, 73; mozzi coperta: 111, 112, 113, 114, 115; ingrassatori: 47, 48, 49, 50, 51; fuochisti: 259, 260, 261, 262, 263; carbonai: 79, 80, 81, 82, 83.

Turno Tripcovich: Marinai: 301, 303, 116; fuochisti: 295, 298, 302, 303, 307; carbonai: 98, 99, 100, 161, 102; giovani coperta: 97, 98, 99, 100, 101; mozzi coperta: 118, 109, 113, 115, 116.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno generale: 3 marinai, 1 mozzo coperta, 2 ingrassatori, 6 fuochisti carbone, 2 carbonai.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcello, Emilio, Romano, Saturnino, Fides.

DECESSI (5 ottobre 1939-XVII): Canziani Francesco, a. 47; Carpani Eugenio, a. 79; Metlica ved. Grezar Anna, a. 72; Lapagna Romeo, a. 67; Vatta Giovanni, a. 50; Germoni Giuseppe, a. 66; Trevisan ved. Fritsch Bianca, a. 52; Cattunar Adolfo, m. 6; Bosco Irene, g. 1.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno. Gaspara Stampa 5, portiere. 76187 A

PRESTASERVIZI anni 30 offresi, o stabile. Piazza Impero 10, portinaio. 76170 A

PRESTASERVIZI ore combinarsi, pomeriggio, offresi. Madonnina 8, presso Ellero. 44364 A

RAGAZZA giovane prestaservizi mattina o pomeriggio offresi. Gatteri 28, Linussi. 76176 A

RAGAZZA offresi prestaservizi dalle 8 alle 17, capace cucinare e tutti lavori. Via Cavana 1, magazzino uova. 44374 A

STABILE oppure prestaservizi offresi tutto giorno. Carducci 12, portiere. 76188 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 29955 B

DOMESTICA brava cercasi in giornata. Romagna 9, Zorzini. 29928 B

PRESTASERVIZI media età, dalle 9-16, cercasi. Via Carlo Archi 20 (San Luigi). 44373 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Pendice Scoglietto 4, porta 10. 76183 B

PRESTASERVIZI a ore cercasi. Via Tor S. Piero 6, porta 20. 76177 B

PRESTASERVIZI brava cercasi. Viale Regina Elena 31. 76178 B

RAGAZZA aiuto cucina. Slataper 10, trattoria. 44353 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Trattoria Settefontane 66. 76185 B

RAGAZZA 22-30 anni cercasi, sappia cucinare, stirare, per piccola famiglia. Presentarsi con attestati 9-12, 15-16. Belpoggio 1-I. 29931 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A bar caffè centrale offronsi coniugi giovani bolognesi, veri specialisti gran buffet, rifreddi, svariatissime squisite novità sandwichs, grande sviluppo lavoro. Primarie città. Certificati referenze. Scrivere subito: Mombelli, via Manfredi 56, Cerignola (Foggia). 29909 C

CORRISPONDENTE stenografo inglese italiano ottima conoscenza tedesco francese pratico tutti rami marittimi disponibile. Cassetta 29921 C, Unione Pubblicità. 29921 C

DISTINTA 55-enne colta, ottima massaia, conoscenza italiano, sloveno, tedesco, cerca occupazione, preferibile governo casa. Cassetta 29910 C. Unione Pubblicità. 29910 C

IMPIEGATO pratico restrizioni valutarie, clearings, ecc., offresi qualche ora. Scrivere: Cassetta 29915 C. Unione Pubblicità. 29915 C

INFERMIERA diplomata offresi iniezioni e assistenza. Indirizzo Piccolo. 76169 C

PENSIONATO, cittadino italiano (madrelingua tedesca), ariano, perfetto contabile, corrispondente tedesco ed inglese, primissime referenze, offresi anche per alcune ore al giorno. Cassetta 29911 C. Unione Pubblicità.

SIGNORA distinta offresi alcune ore pomeriggio per compagnia. Indirizzo Piccolo. 44358 C

SIGNORINA pratica ufficio, contabilità, primarie referenze, offresi. Cassetta 29914 C. Unione Pubblicità.

SIGNORINA distinta bella presenza, referenze controllabili, offresi guardarobiera, cameriera albergo o presso persona sola. Cassetta 29679 C. Unione Pubblicità. 29679 C

STENODATTILOGRAFA capace lavori ufficio offresi. Filosa, S. Francesco 41. 44357 C

22-ENNE pratica lavori ufficio dattilografia offresi. Scrivere: Deiana, Marconi 40. 44371 C

35-ENNE commesso manifatture, parla italiano, sloveno, raccomandato, offresi presso seria ditta. Rustia Nino, Scala Santa 345. 44154 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

ABITI, soprabiti uomo elegantissimi, tailleurs, mantelli, risvolture, riparazioni, prezzi modici. Gatteri 10-I, sartoria. 29816 CC

PELLICCE brochtel scolorate e ingiallite vengono rimesse chimicamente a nuovo. Pellicceria Crini, via Santa Caterina 9-I. 44356 CC

SARTA confeziona tailleurs, vestiti, mantelli. Genova 4-III, p. 43. 29944 CC

SARTA torinese confeziona vestiti, tailleurs, mantelli, prezzi miti. Gianelli, Madonnina 9-I. 29951 CC

TESI laurea lavoro accurato, i prezzi migliori. Copisteria piazza Tommaseo n. 2. 76182 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

BARBIERE lavorante capacissimo cercasi. Via Commerciale 3. 44359 D

CONTABILE pratico ricercasi da seria ditta, stipendio 700, cauzione 4000 contanti. Agenzia Tre Venezie, Savorgnana 6, Udine. 5613 D

ELEMENTI cercansi vaste conoscenze produzione affari assicurativi. Offerte Cassetta 29839 D. Unione Pubblicità. 29839 D

GARZONA e modista cercansi prontamente. Cian, S. Sebastiano 7. 1000 D

GARZONE pratiche cucito per lavoratorio cercasi. Impero 8, Facchinetti. 44354 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Apiari 1. 44369 D

MODISTA garzona cercasi. Indirizzo Piccolo. 76175 D

SIGNORINA stabile pratica sorveglianza preparazione scuola due bambine cercasi. Revere 3. 44367 D

SIGNORINA giovane, praticante ufficio, adatta negozio manifatture, cercasi. Offerte Cassetta 29937 D, Unione Pubblicità. 29937 D

STENODATTILOGRAFA conoscenza perfetta tedesco sloveno serbo-croato, cercasi prontamente per importante ufficio. Indirizzare offerte, referenze: Cassetta 29838 D. Unione Pubblicità.

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata comodo cucina cercano sposi. Offerte libretto ferroviario 074881, fermo posta. 44362 E

STANZA ingresso libero mobiliata bene, con stufa, lavabo, possibilmente primo piano. Cassetta 29919 E, Unione Pubblicità. 29919 E

STANZA ingresso scale, centrica, arredamento moderno, cercasi. Cassetta 29927 E. Unione Pubblicità. 29927 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. ALLOGGIO ingresso libero, comodità vitto, anche più persone. San Nicolò 2, primo. 44368 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi distinto. Roma 17-I, sinistra. 44370 F

A. INDIPENDENTE pulitissima, anche giorni, affittasi. Gatteri 12, porta 9. 29930 F

CAMERA grande oppure due piccole vuote, affittansi. Indirizzo Piccolo. 44366 F

CAMERA mobiliata presso persona sola. Stazione Centrale. Tivarnella 5, porta 11. 76191 F

CAMERA due amici, chiara, affittasi. Madonna Mare 3-II, destra. 1000 F

CAMERETTA, bagno, riscaldamento, pensione 300, affittasi. Zanetti 8, secondo, sinistra. 76190 F

CAMERETTA pulita, volendo costo, affittasi. Rivolgersi Petronio 9, portinaia. 76179 F

CAMERINO, vitto, affittasi. Rittmeyer 6-III, sinistra. Visitare pomeriggio. 44378 F

CENTRALISSIME eleganti, uno-due letti. S. Nicolò 13, porta 8. 29936 F

INDIPENDENTE tipo studio termobagno, telefono, affittasi distinto. Machiavelli 19-III. 44355 F

MATRIMONIALE e salone pranzo indipendenti, bellissimi, affittansi distintissimi, unici, acqua corrente, ottimo vitto, ogni comodità. Cassetta 29924 F Unione Pubblicità. 29924 F

MATRIMONIALE, salotto arioso, bagno. XX Settembre 38-I, sinistra. 76193 F

MATRIMONIALE lussuosa, comodo cucina, oppure due amici, affittasi subito. Via Cologna 7-II. 29950 F

MOBILIATA bellissima, due persone, vitto ottimo, affittasi. Ghega 15-I. 76184 F

PENSIONE studenti, impiegati, 280 mensili. Felice Venezian 23, porta 8. 29942 F

STANZA bellissima affittasi due giovani o studenti, volendo anche vitto. Piazza Valle 1-III, destra. 1000 F

STANZETTA vuota, con, senza comodo cucina, affittasi impiegata, pensionata. Ghirlandaio 3, Garofolo. 44305 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente. Canto, danza, scena. Via S. Francesco 4. 20000 G

A. DIAZ 3. Scuola controllata (pagella ministeriale, professori autorizzati). Sorveglianza studio, liberando famigliari preoccupazioni. Lezioni iniziate: preparazioni esami. Doposcuola. Ambiente distinto; termosifoni. Risultati completamente soddisfacenti (confrontate liste promossi, ringraziamenti pervenutici). 75996 G

A. A. A. «ITALIA», piazza Impero 16, telefono 91-63. Istituto scolastico fondato 1922. Associato G.I.L. Iscritto E.N.I.M. Aule chiare, giardino, materiale didattico. Scuola media inferiore (magistrali, tecniche, ginnasio). Abilitazione magistrale. Maturità liceale. Diploma ragioniere. Corsi diurni, serali. Ricupero anni perduti. Professori specializzati. 29947 G

A. A. A. MAESTRE asilo: classi regolari e corso speciale per signorine prive titolo di studio almeno 20 anni età. Istituto «Italia», piazza Impero 16. 29947 G

A. A. ASILO infantile autorizzato con giardino, Istituto «Italia», piazza Impero 16. 29947 G

A. A. ENENKEL (Scuola fondata nel 1919), Carducci 40, telefono 88-00. Corsi regolari completi Istituto Magistrale; Liceo scientifico; Corso maestre asilo. Intensivi: Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricupero anni perduti): ammissione prima superiore Istituto Tecnico, Nautico, Liceo Scientifico, Classico. Magistrali, Licenza Avviamento, Diploma ragioniere, contabile, stenografo. Lingue. Convitto allievi provincia. 29953 G

A. ANNO solo studio, bienni ammissione prime medie superiori, idoneità, esami Stato: tecniche, liceali, magistrali, artistiche. Doposcuola. Lingue straniere, contabilità. Corsi diurni, serali. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. 29945 G

A. STENOGRAFIA: corsi completi 50. Dattilografia. Contabilità. Studio San Lazzaro 19. 29955 G

ACCADEMIE belle arti. Licei artistici. Abilitazione. Prepara Studio Zonta 9. 44352 G

ARCHITETTURA, disegno, descrittiva, matematica. Maturità artistica e abilitazione. Prepara professore, via Istituto 5. 44351 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

ISTITUTO «Dante Alighieri», Geppa 2. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari ed accelerati per gli esami d'ammissione, idoneità, licenza negli istituti medi inferiori e superiori. 44305 G

L. 10 mensilmente: Inglese, francese, tedesco, anche stenografia, dattilografia. Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. Iscrizione 16-20. 29755 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MANCIA competente rinvenitore orologino Tavannes brillantini smarrito tratto via Fontana-piazza Oberdan. Defaveri, Fontana 4. 76195 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

APPARTAMENTI signorili 3-4-5 stanze bagno completamente arredati, rivestimenti ceramica, termosifone, grande poggiuolo, vista mare, ascensore, autorimesse, affittansi prontamente. Hermet 4. 41210 I

APPARTAMENTO 6 stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Via Carducci 39. 29938 I

LOCALE due vani affittasi prontamente. Rivolgersi via XXX Ottobre 11. 44379 I

QUARTIERE 4 stanze accessori affittasi prontamente. Via Udine 4. 29935 I

QUARTIERE, due tre camere, riscaldamento autonomo, affittasi. Viale Sonnino 51. 76123 I

QUARTIERI due camere, cucina; tre camere cucina, disponibili. Timeus 4. 29939 I

QUARTIERINO mobiliato, soleggiato, due stanze e cucinetta, affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 29933 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO mobiliato 2-3 stanze, accessori, cerca piccola distinta famiglia paraggi via Udine. Cassetta 29908 L. Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 4-5 stanze, bagno, possibilmente termosifone, cerca ufficiale. Indicare prezzo. Cassetta 29772 L. Unione Pubblicità. 29772 L

CAMERA cucina, conforto, con cauzione, cercano sposi. Cassetta 29555 L. Unione Pubblicità. 29555 L

CAMERE 1-2 e cucina possibilmente Campo Marzio cercasi. Cassetta 29926 L. Unione Pubblicità. 29926 L

MAGAZZINI e negozi cercansi per ufficio. Cassetta 29912 L. Unione Pubblicità. 29912 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

CANE guardia bravissimo regalasi a persona cuore. Broletto 22, Sussan. 76186 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata. Via Leopardi 1, pianoterra (traversale viale Regina Elena). 44363 M

CARROZZELLA, seggiolone, vendonsi; smoking ottimo stato. Pomeriggio, Ludwig, Rossetti 59. 76192 M

COMPLETI, mantello con pelliccia seminuovi vendonsi. Paolillo, via del Ronco 2-I. 44372 M

MACCHINA Singer rientrante altra semplice 130, vendonsi occasione. Bosco 12. 29952 M

MACCHINA scrivere ufficio 550, altra portatile 350, vendonsi. S. Caterina 9, magazzino. 29984 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer famiglia, occasione. Natale, Battisti 12. 29940 M

PELLE leopardo, ghepardo, gattopardo bellissime vendonsi. Fabbri 1, porta 10. 1000 M

PELLICCIA marron seminuova vendesi. Sonnino 37, mezzanino. 44376 M

RADIO recentissima vendesi qualunque prezzo, causa partenza. Sonnino 4, secondo. 29943 M

RADIORIPARAZIONI, applicazione scale parlanti, consulenza, ecc. Laboratorio Ditella, Mazzini 44, interno, telefonate 93-20, visitateci. 29936 M

SAHARIANA signorina, materasso lana, tutto nuovo, vendonsi metà prezzo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. Ore 17. 44308 M

TAPPETO 200-300 Shiraz annodato occasione lire 1350 coppia scendiletti orientali lire 500. Piazza Costanzo Ciano 13. 76174 M

TAPPETO orientale 200 per 300 occasione lire 400; coppia scendiletti doppio Ciniglia lire 95. Piazza Costanzo Ciano 13. 76173 M

TROMBINI cavallerizzo donna n. 36 vendonsi occasione. Corso Garibaldi 3, Reparol. 76181 M

VASCA bagno seminuova vendesi occasione. Mazzini 11-I, destra. 44377 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BAULE viaggio cercasi. Telefonare mattina 25467. 76200 N

BINOCCOLO prismatico acquistasi d'occasione. Scrivere Cassetta 29920 N Unione Pubblicità. 29920 N

PATTINI a rotelle comperansi. Rivolgersi via Milano 25-II, Focorni. 76180 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, assortimento cucine, stanze letto, pranzo, carrozzelle. 44152 NN

AL Mobilificio Manzanza troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 29948 NN

ARMADIONI comuni, per magazzino, scrivania, libreria, studio completo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 29949 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divanoletto 130, matrimoniali, pranzo, materassi lana 180. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 29691 NN

CAMERA pranzo lussuosa, massima garanzia, vendesi. Zovenzoni 6, rivolgersi portinaia. 29932 NN

DIVANO letto stile 900 vendesi. Via G. d'Annunzio 1-IV, Devidè. 76189 NN

LAMPADARIO moderno pranzo, armadio bianco, tavolino orientale intagliato vendonsi. Rossetti 8-IV, sinistra. 44362 NN

MATRIMONIALE, cucina, poltrone, vendonsi causa partenza. Alfieri 9, porta 1. 29941 NN

MATRIMONIALI diverse stagionate vendonsi grande occasione. Via Crispi 43, falegname. 44380 NN

TAVOLO grande (società), scansie funturiste, banco marmo, vendonsi. Rossetti 17, officina. 44375 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 23 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 13 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 76125 O

BRILLANTI, oro, argento, acquisto prezzi altissimi; scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 29856 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ESCLUSIVISTI provinciali capaci direzione filiale con deposito prodotti chimici industriali urgono, stipendio, provvigione, cauzione 7000 contanti, referenze. Trevenezie, Savorgnana 6, Udine. 5614 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGI: Autorimessa Internazionale via S. Francesco 10, telefono 70-59, riattivato noleggi con e senza autista. 29946 Q

BICICLETTA donna, altra mezza corsa Wolsit vendonsi occasione. Bosco 12, magazzino. 29952 Q

BICICLETTA bambino 6-10 anni, altra bambina, vendonsi. S. Francesco 9, portinaia. 76168 Q

1100 ottime condizioni, vera occasione, cercasi, contanti. Autorimessa Vittoria, Palestrina 3. 76199 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

CARTOLERIA vendesi. Dalle 17-19. Indirizzo Piccolo. 29929 R

CARTOLERIA, chincaglie, libri, avviata, vicino scuola, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 44360 R

SALONE parrucchiere misto avviatissimo vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 76194 R

10.000 garanzia solida, buon rendimento, condizioni da stabilirsi, cercansi prontamente. Offerte Cassetta 29916 R Unione Pubblicità. 29916 R

20.000 cercansi, primo rango, presso Trieste: valore 80.000, tasso 9 p.c. Schirone, Caffè Adriatico, XXX Ottobre, Trieste. 76196 R

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

PARASTATALE 37-enne sposerebbe signorina, presenza, massimo 30-enne, desiderosa formare famiglia. Cassetta 29907 U, Unione Pubblicità. 29907 U

Dopo lunghe sofferenze ed a soli 29 anni, rese l'anima a Dio, assistito amorevolmente dai suoi cari e confortato dagli estremi Sacramenti della Santa Fede, il

dott. MARIO CANDOTTI

Laureato in legge ed in scienze politiche e sociali - ufficiale di comp. del R. Esercito, combattente d'Africa

L'accasciata madre **CLEMENTINA**, il fratello **BRUNO** con la moglie **ENA** (assenti), le sorelle **MELLA** col marito **dott. ANTONIO PAVISSICH**, **OLGA** col marito **ANTONIO KARGOTIC** (assente), i nipotini **MICHELANGELO** e **MARIUCCIO**, gli zii e le zie ne dànno il triste annuncio.

Trieste, 5 ottobre 1939-XVII.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero rendere l'estremo saluto alla nostra indimenticabile

MAMMA

In modo particolare al Direttore ing. dott. Bearzi, ing. Bennari, agli impiegati tecnici e operai dell'«Accgat» e agli ex allievi salesiani.

Famiglie: SVANUT, SIMITZ, RUDES, SORS e KANOBEL